

**LICEO CLASSICO EVANGELISTA TORRICELLI - FAENZA
(SEZIONE SCIENTIFICA ANNESSA)**

Codice meccanografico RAPC020007 – Codice fiscale 81001340397 -- Distretto scolastico n. 41

Sede Centrale e Indirizzo Scientifico: Via S. Maria dell'Angelo, 48 -- 48018 Faenza

Tel. Segreteria 0546 21740 -- Fax 0546 25288 -- Tel. Presidenza 0546 28652

Internet: www.liceotorricelli.it -- E-mail: segreteria@liceotorricelli.it

Posta elettronica certificata: rapc020007@pec.istruzione.it

Sede Indirizzo Classico: Via S. Maria dell'Angelo, 1 -- 48018 Faenza -- Tel. e Fax 0546 23849

Sede Indirizzi Linguistico e Socio-psic-ped.: Via Pascoli, 4 -- 48018 Faenza -- Tel. e Fax 0546 662611

Sede Via S. Nevolone, 20 - Tel e Fax 0546 681119



**Classe 5[^] CS
Indirizzo Scientifico
Progetto "Techne"**

**Documento del Consiglio di Classe
Anno scolastico 2012-2013**

15 maggio 2013

INDICE

FINALITÀ ISTITUZIONALI CONNESSE CON LA TIPOLOGIA DELL'INDIRIZZO SCIENTIFICO	4
PROGETTO TECHNE	4
STORIA DELLA CLASSE	10
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	10
OBIETTIVI TRASVERSALI STABILITI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	11
ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE	11
PERCORSI PLURIDISCIPLINARI	12
CORSI DI RECUPERO	12
CRITERI DI VALUTAZIONE	12
SIMULAZIONE DI PROVE D'ESAME	12
INFORMAZIONI SUI PERCORSI INDIVIDUALI DEI SINGOLI ALUNNI	13
USO DELLE APPARECCHIATURE DIDATTICHE	13
ITALIANO	14
LATINO	17
INGLESE	19
FILOSOFIA	23
STORIA	27
MATEMATICA	30
FISICA	33
SCIENZE NATURALI	35
STORIA DELL'ARTE	36
EDUCAZIONE FISICA	44
RELIGIONE	45
ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE	48

Parte prima: informazioni di carattere generale:

- Finalità istituzionali connesse con la tipologia dell'indirizzo
- Il progetto "Techne"
- Storia della classe
- Variazioni nella composizione del Consiglio di classe nel triennio
- Variazioni nella composizione numerica degli studenti della classe nel triennio
- Presentazione della classe

Parte seconda: le attività assunte dal Consiglio di classe

- Obiettivi trasversali stabiliti dal Consiglio di classe.
- Attività extrascolastiche
- Percorsi pluridisciplinari
- Criteri di valutazione
- Simulazione di prove d'esame
- Informazioni sui percorsi individuali dei singoli alunni
- Uso delle apparecchiature didattiche

Parte terza: le attività di competenza dei docenti

- Relazioni finali e programmi dell'ultimo anno di corso a cura dei singoli docenti.

Allegati

Griglie di valutazione

Testi delle simulazioni di terza prova

PARTE PRIMA

FINALITÀ ISTITUZIONALI CONNESSE CON LA TIPOLOGIA DELL'INDIRIZZO SCIENTIFICO

Il corso scientifico si propone come obiettivo la formazione di un individuo autonomo e responsabile, in possesso di solide basi culturali sia nel settore umanistico sia in quello scientifico, che gli consentiranno di seguire con profitto tutti i corsi universitari o di inserirsi con duttilità nel mondo del lavoro. Questo corso, nelle sue varie sperimentazioni, intende sviluppare la capacità di osservare e analizzare con mentalità scientifica il mondo reale, individuandone le leggi fondamentali e utilizzando i linguaggi specifici.

Il corso scientifico riserva adeguata attenzione ai contenuti delle discipline umanistiche (Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese, Storia dell'Arte), nella consapevolezza dell'importanza di tale tradizione, costantemente analizzata con rigorosa metodologia critica, curando nel contempo le capacità di relazione e comunicazione.

Obiettivo importante è pertanto sviluppare negli studenti una adeguata sensibilità nell'integrare le discipline scientifiche con il sapere umanistico. A tal fine l'indirizzo scientifico mette in primo piano in tutti gli ambiti disciplinari il metodo scientifico, inteso come il prodotto storico più rilevante della cultura occidentale, indagando criticamente le radici storiche della scienza contemporanea, il suo sviluppo nel corso del tempo, senza trascurare le problematiche etiche che tale processo oggi implica.

Liceo Scientifico con sperimentazione P.N.I. Matematica e informatica, Fisica

	1^	2^	3^	4^	5^
Italiano	4	4	4	3	4
Latino	4	5	4	4	3
Storia ed Educazione civica	3	2	2	2	3
Geografia	2	-	-	-	-
Filosofia	-	-	2	3	3
Matematica e Informatica	5	5	5	5	5
Fisica	3	3	3	3	3
Scienze Naturali, Chimica, Geografia	-	2	3	3	2
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE	29	30	31	31	32

PROGETTO TECHNE

Il "Techne" è un progetto sperimentale realizzato in autonomia dal Liceo Torricelli nell'ambito della sperimentazione Piano Nazionale Informatica (P. N. I.) Matematica e Fisica, secondo le norme indicate nel Regolamento dell'autonomia (D. P. R. 275, 8 marzo 1999).

Il progetto si propone i seguenti obiettivi specifici:

1. Approfondimento dei nuclei tematici che hanno specifica rilevanza per gli ambiti applicativi e la tecnologia, con particolare riferimento alla Fisica, alla Matematica, alle Scienze naturali e al Disegno.
2. Attività di ricerca attinenti ai settori produttivi del territorio e inquadramento sistematico dei rispettivi presupposti scientifici, storici e culturali (dal terzo anno di corso)
3. Potenziamento dell'Informatica, sia nei fondamenti teorici, sia nei pacchetti applicativi.
4. Consolidamento delle competenze comunicative in lingua inglese.
5. Acquisizione di specifiche competenze nel disegno computerizzato (AUTOCAD).
6. Approfondimento delle problematiche connesse allo sviluppo tecnologico nelle discipline umanistiche (in particolare Italiano, Storia, Filosofia).
7. Applicazione delle tecnologie multimediali in tutti gli ambiti disciplinari.
8. Sviluppo della "competenza dell'imprendere", intesa come capacità di ricercare le informazioni, di progettare, di tradurre le idee in programmi, di saper prendere iniziative e assumere responsabilità, di individuare le proprie attitudini per orientare le scelte di vita e di lavoro. L'imprenditorialità va vista infatti come dimensione europea dell'apprendimento, inclusa fra le 'competenze chiave per l'apprendimento permanente' (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18/12/06).

Nel "Techne" lo sviluppo delle tecnologie e le specifiche conoscenze ad esso riferibili sono ricondotte ai fondamenti teorici e alle rispettive matrici culturali; quindi anche la componente umanistica è fondamentale, per quanto riguarda le letterature, la filosofia, la storia della tecnica e del costume, le arti figurative.

Gli insegnamenti più tradizionali dell'area linguistico-letteraria, in particolare il Latino, saranno considerati come strumenti per l'acquisizione di competenze avanzate in ambito linguistico: per esempio capacità analitica, padronanza dei significati e delle strutture comunicative.

Al termine del percorso lo studente avrà acquisito:

- Specifiche conoscenze e competenze nell'ambito scientifico e tecnologico.
- Capacità di valutare e di problematizzare.
- Capacità di scegliere e di decidere in situazioni complesse.
- Capacità di impostare in maniera flessibile le proprie competenze professionali, grazie alla padronanza dei fondamenti teorici e culturali.

ITALIANO

Si è proposta una suddivisione in un **monoennio** (primo anno, durante il quale si è affrontata in particolare l'analisi del testo narrativo e dell'articolo di giornale – nuovi linguaggi) e in un **quadriennio** (anticipando quindi al II anno di corso lo studio della letteratura italiana), secondo il seguente schema:

Monoennio		Testo narrativo, articolo + nuovi linguaggi	
II	Letteratura dalle origini al Trecento	Testo poetico, argomentazione, analisi del testo con griglia (tip.A)	Inferno
III	Civiltà umanistico/rinascimentale Manierismo	Saggio breve (tip.B) Tema storico (tip.C)	Inferno Purgatorio
IV	Il secolo della scienza Il secolo dei Lumi; l'Ottocento		Purgatorio Paradiso I Promessi Sposi (capitoli significativi)
V	L'Ottocento Il Novecento		Paradiso

LATINO

Si è ritenuto opportuno applicare le decurtazioni a noi consentite (fino al 20% delle ore annuali) al Latino, ottenendo il seguente quadro orario:

Classe I	4 (132h annuali) °°	-14 h annuali (4 a Informatica e 10 a Diritto)
Classe II	5 (165h annuali)	- 16 h annuali (8 a Informatica e 8 a Diritto)
Classe III	4	-12 h annuali (10 a Informatica e 2 a Fisica)
Classe IV	4	-10 h annuali (a Disegno)

°° si considerano, per un anno, 33 settimane di lezione

Ciò non ha significato svilire la disciplina, ma semplicemente affrontarla con un taglio diverso, accogliendo i suggerimenti della didattica breve, ripensando alla tipologia delle prove scritte, e infine valorizzando gli aspetti "tecnicci" sia del sistema linguistico sia degli autori affrontati.

MODULI DI DIRITTO ED ECONOMIA

Si tratta di due moduli, della durata di 10 ore (in prima classe), e di 8 ore (in seconda classe) svolti e verificati da esperto (nella fattispecie l'Avv. M.Grazia Berardi).

Si legano ai contenuti del Latino in quanto sviluppano i concetti base del Diritto a partire da quello romano, affiancando alla trattazione "odierna" degli istituti, quella in parallelo contenuta nelle istituzioni di diritto romano.

Contenuti

Il concetto di norma giuridica

I caratteri delle norme giuridiche

Storia e caratteri del diritto privato romano: ius publicum e ius privatum

Dalle fonti del diritto privato romano alle fonti del diritto privato italiano

Le funzioni del diritto

L'efficacia delle norme giuridiche

I soggetti del diritto

Gli status della persona fisica nel diritto romano

Capacità giuridica e capacità di agire nel nostro ordinamento giuridico e nel diritto romano

Le persone giuridiche

Lo Stato

Gli elementi costitutivi dello Stato

Il concetto di res publica e i principi dello Stato di diritto

Le forme di governo: in particolare la repubblica parlamentare: cenni sugli organi costituzionali (parlamento, governo, magistratura)

Le persone giuridiche private

La definizione giuridica di impresa, azienda, ditta, marchio.

Imprese individuali e collettive.

Imprese agricole e commerciali

Società di persone e di capitali: in particolare società in nome collettivo, a responsabilità limitata e per azioni.

Gli organi sociali: in particolare assemblea dei soci e amministratori.

INGLESE

La disciplina ha curato l'approccio a forme moderne di comunicazione, quali articoli scientifici, internet, etc. e ha potenziato l'aspetto comunicativo della lingua

RICORSO AL LETTORE

Per potenziare l'acquisizione dei linguaggi settoriali nel terzo, quarto e quinto anno di corso si è affiancato un lettore di madrelingua inglese al docente di area scientifica, effettuando specifiche lezioni in compresenza.

Disciplina	Argomento	Anno di corso	Ore
Fisica	Meccanica	III	6
Scienze Naturali	Biologia	IV	6
Scienze Naturali	Geografia Astronomica	V	6

STORIA

Classe 1^: Preparazione di PERCORSI di ricerca sulla civiltà romana con relative schede lessicali in modalità Power Point (MOD 6 ECDL)

Classe 3^: è stato svolto un MODULO di approfondimento di STORIA DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA (pensiero scientifico e nuovi strumenti), in ore interne, sul tema L'invenzione della stampa

Documenti storiografici ed iconografici. Visita di una tipografia locale. Visita alla Biblioteca comunale per vedere alcuni incunaboli. Uscita didattica alla ludoteca comunale per realizzare la carta. (prof. M.Giulia Castellari)

Classe 4^: è stato svolto un MODULO di approfondimento di STORIA DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA (pensiero scientifico e nuovi strumenti), in ore interne, sul tema: L'impatto della rivoluzione copernicana sulla fisica del Seicento (prof. Alberto Emiliani)

Classe 5^: è stato svolto un MODULO di approfondimento di STORIA DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA (pensiero scientifico e nuovi strumenti), in ore interne, sul tema: La rivoluzione relativistica (relatività speciale)
Prof. Alberto Emiliani

è stato svolto un MODULO di approfondimento di STORIA in lingua inglese, per un totale di 4 ore curricolari annuali, sul tema: L'emancipazione femminile nella seconda metà dell'Ottocento in Gran Bretagna (prof.Alberto Emiliani)

FILOSOFIA

La disciplina ha affrontato ove possibile aspetti di filosofia della scienza (Popper, Poincaré).

MATEMATICA

Classe 1^ : riceve 4 h da Latino e 6h da Geografia per affrontare gli argomenti > Derive, Cabri; Modulo 4 (I parte) ECDL

Classe 2^: riceve 8 h da Latino e 2h da Italiano per affrontare gli argomenti > Derive, Cabri; Mod. 4 (II parte); approfondimenti Matebilandia; laboratorio didattico con le macchine matematiche.

Classe 3^: riceve 10 h da Latino per affrontare gli argomenti: CRITTOGRAFIA , alcune ore sono state utilizzate per il piano lauree scientifiche “Statistica e felicità: il ragionamento statistico per misurare la qualità della vita”; approfondimenti Matebilandia.

Attività specifica per la classe terza:

MATEBILANDIA: percorsi di Matematica nel parco di Mirabilandia

(progetto elaborato dai proff. Lorenza Resta, Sandra Gaudenzi e Giovanni Pezzi -

Vincitore dell'edizione 2008 del Concorso CENTOSCUOLE, indetto dalla Fondazione per la scuola della Compagnia di S.Paolo e vincitore del primo premio al festival della scienza “Science on Stage Europe” svoltosi in Polonia dal 25 al 28 Aprile 2013, nella categoria Ambienti di apprendimento, presentato dai proff. Lorenza Resta e Giovanni Pezzi.) .

I ragazzi sono stati guidati alla ricerca di curve matematiche in alcune delle seguenti attrazioni: Eurowheel, Katun, Colazione da papere.

Argomenti trattati:

coniche e problema aperto per l'Eurowheel
retta, parabola, circonferenza e clostoide per il Katun
composizione di moti per Colazione da papere.

Il progetto si caratterizza per uno specifico metodo di lavoro: osservazione, previsione, ricostruzione delle curve con macchine matematiche o strumenti informatici, verifica della validità delle previsioni e discussione.

FISICA

Classe1^: Mod. 1 e 2 ECDL (5 ore cedute da Latino)

Nel terzo anno di corso è stata effettuata una visita alla Ducati di Bologna per utilizzare il laboratorio “Fisica in moto”.

Classe 3^: riceve 2 ore da Latino, 4 da Italiano, 2 da Inglese, 2 da Disegno, 2 da Educazione Fisica (attinte dal 20%) per attuare un MODULO di approfondimento sul tema “Nanotecnologie”

Modulo scientifico: Le NANOTECNOLOGIE (elaborato dal prof. Alessio Seganti)

Il modulo si propone di illustrare una rivoluzione scientifica, tecnologica e culturale che ha portato alle scoperte che hanno consentito a partire dalla fine del secolo scorso di “vedere” gli atomi e di manipolarli a piccoli gruppi o addirittura individualmente.

Saranno illustrate le applicazioni tecnologiche che già fanno parte della nostra realtà quotidiana per poi esplorare le frontiere che sono attualmente oggetto di studio e di ricerche: farmaci, tecnologie mediche ricostruttive e diagnostiche, applicazioni elettroniche, produzione di energia. Si vuole inoltre evidenziare l'importanza del settore nel tessuto industriale e tecnologico del territorio faentino (*in primis* le applicazioni nel settore delle ceramiche). È stata effettuata una visita guidata all'istituto di ricerca sui materiali e le tecnologie del CNR (“ISTEC”) di Faenza.

DISEGNO

Classe 4^: Per effettuare il corso **AUTOCAD** sono state utilizzate 16 ore annuali (di cui 10 cedute da Latino)

ATTIVITA' SPECIFICA PER LA QUARTA CLASSE

ENTERPRISE-EBG (European Business Game)

progetto europeo di simulazione d'impresa promosso dall'ECIPAR di Ravenna

Obiettivi:

contribuire alla cooperazione tra mondo della scuola e mondo imprenditoriale
supportare gli studenti nella sfida con il mercato del lavoro attraverso il potenziamento delle capacità di intraprendere e il sostegno della fiducia in se stessi
contribuire alle relazioni di amicizia tra giovani studenti europei

Svolgimento:

Gli studenti, di diverse scuole europee, assumono le vesti dell'imprenditore e, con il supporto tecnico-organizzativo di una "rete" di soggetti istituzionali e privati, progettano un'impresa partendo da una idea scelta dagli stessi studenti.

Una commissione tecnica designa il migliore progetto, prima a livello provinciale poi nazionale ed europeo.

Tema di fondo

Lo sviluppo produttivo compatibile con la salvaguardia dell'ambiente e delle relazioni umane.

Strumenti

- i docenti (due per classe, uno dei quali è l'insegnante di lingua inglese, per consentire la redazione in tale lingua della corrispondenza fra le varie squadre europee)
- gli imprenditori e le imprese
- le banche, le istituzioni e le autorità pubbliche o locali, nazionali e comunitarie

Modalità di lavoro

Alla parte teorica (in aula) si aggiunge quella, svolta al di fuori dell'orario scolastico, la cui organizzazione è completamente lasciata alle squadre: riunioni del gruppo, ricerche di informazioni, visite ai potenziali clienti/fornitori.

International agreement - joint venture

Per essere completo ogni progetto deve comprendere la stipula di un accordo di *joint-venture e/o di international agreement* con un progetto di un'altra squadra di un paese europeo e/o di un'altra provincia italiana che partecipa ad EBG: questa fase è assistita da uffici appositi messi a disposizione dall'organizzazione.

Conoscenze, capacità e abilità che il gioco potenzia

- Conoscere il territorio come luogo di opportunità di lavoro
- Usare la lingua inglese in modo proprio
- Usare il proprio potenziale creativo
- Assumere responsabilità in autonomia
- Trasformare i bisogni in problemi e i problemi in opportunità
- Riflettere sulle proprie decisioni e verificarne la validità.
- Lavorare in gruppi su obiettivi
- Conoscere lo spirito, i valori e l'etica dell'intraprendere
- Assumere responsabilità, relazionarsi con il contesto esterno alla scuola.

Ha avuto accesso alla finale nazionale tenutasi a Ravenna il 19 maggio 2012 il seguente gruppo: **Sun Shade**, composto da Manuel Benedetti, Michela Fabbri, Federica Ghetti, Luca Rontini, Enrico Servadei.

ATTIVITA' SPECIFICA PER LA QUINTA CLASSE

Partecipazione alla Quinta Edizione del Progetto **"La cultura tecnica: impariamo a sfruttarla e a difenderla"**, promosso dall'API (Associazione Piccole e Medie Industrie) di Ravenna.

Riepilogo scansione moduli ECDL e programmi informatici

Argomento	Svolto da	Nell'anno di corso	Tipologia ore

Mod 1 ECDL Concetti teorici	Fisica	I	Ore cedute da geografia
Mod 2 ECDL Gestione documenti			
Mod 3 ECDL Word	Italiano	I	Ore interne
Mod 4 ECDL Excel	Matematica	I II	Ore cedute da varie discipline
Mod 6 ECDL P.Point	Storia	I	Ore interne
Mod 7 ECDL Reti	Italiano	I	Ore interne
Derive, Cabri	Matematica	I II	Ore cedute da varie discipline
Autocad	Disegno	IV	16 h in parte cedute da Latino

TECHNE - Riepilogo attività caratterizzanti:

<u>Classe prima</u>		
monoennio	Italiano	
Didattica breve	Latino	
Modulo Diritto	Esperto	Compresenza con Latino
Modulo 1 e 2 ECDL	Fisica	Ore cedute da Geografia
Modulo 3 e 7ECDL	Italiano	Ore interne
Modulo 4 ECDL, Derive, Cabri	Matematica	Ore cedute da varie discipline
Modulo 6 ECDL	Storia	Ore interne
<u>Classe seconda</u>		
Inizio quadriennio	Italiano	
Modulo 4 ECDL , Laboratorio con le macchine matematiche, Derive, Cabri, Excel, Approfondimenti matebilandia	Matematica	Ore cedute da varie discipline
Modulo Diritto	Esperto esterno	Compresenza con Latino
<u>Classe terza</u>		
Modulo Storia della Scienza e della Tecnica	Storia e Filosofia	Ore interne
Modulo Nanotecnologie	Fisica	Ore cedute da varie discipline
Matebilandia	Matematica	Una giornata
Crittografia	Matematica	Ore cedute da Latino
Piano lauree scientifiche (Statistica e felicità)	Matematica	Ore interne e ore cedute da Latino
Modulo di Meccanica in lingua Inglese	Fisica e Lettore	Ore interne
Laboratorio "Fisica in moto", Ducati Bologna	Fisica	Una giornata
<u>Classe quarta</u>		

Modulo Storia della Scienza e della Tecnica	Storia	Ore interne
Enterprise E.B.G.	Tutte le discipline	25 h circa
Autocad	Disegno	Ore interne e cedute da Latino
Modulo Biologia in Lingua Inglese	Scienze Naturali e Lettore	Ore interne

Classe quinta

Modulo Storia della scienza e della tecnica	Storia e Filosofia	Ore interne
Modulo Storia in Inglese	Storia e Inglese	Ore interne
Modulo Geografia astronomica in Inglese	Scienze e Lettore madrelingua	Ore interne
Progetto "La cultura tecnica: impariamo a sfruttarla e a difenderla" (API Ravenna)		Una mattinata

STORIA DELLA CLASSE

Griglia 1: Variazioni nel Consiglio di classe

DISCIPLINE	ANNI DI CORSO	III	IV	V
Italiano	1-2-3-4-5	MELANDRI	PRESUTTI	PRESUTTI
Latino	1-2-3-4-5	MELANDRI	PRESUTTI	PRESUTTI
Inglese	1-2-3-4-5	ANTONELLI	ANTONELLI	ANTONELLI
Storia	1-2-3-4-5	CASTELLARI	EMILIANI	EMILIANI
Filosofia	3-4-5	EMILIANI	EMILIANI	EMILIANI
Matematica e Informatica	1-2-3-4-5	DREI	DREI	DREI
Fisica	1-2-3-4-5	SEGANTI	DREI	SEGANTI
Scienze	2-3-4-5	POLESE	POLESE	FRATTINI
Disegno e Storia dell'Arte	1-2-3-4-5	DONATI	DONATI	DONATI
Educazione Fisica	1-2-3-4-5	CINOTTI	SPADA	SPADA
Religione	1-2-3-4-5	ROMBOLI	SEVERI	SEVERI

Griglia 2: Variazione nel numero degli studenti della classe nel triennio

CLASSE	ISCRITTI	PROMOSSI A GIUGNO	SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	PROMOSSI A SETTEMBRE	NON PROMOSSI
TERZA	19	18	1	1	
QUARTA	19	14	5	5	
QUINTA	19				

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 studenti (6 femmine e 13 maschi) che hanno mantenuto durante le lezioni un atteggiamento sempre corretto, in alcuni casi caratterizzato da viva partecipazione. La frequenza è stata sempre regolare e la classe, nell'insieme, ha risposto con interesse e curiosità alle proposte culturali dei docenti anche se, per alcuni, l'impegno nello studio è stato a volte discontinuo e superficiale. La classe ha raggiunto un livello di preparazione mediamente discreto; in pochi casi permangono però alcune carenze e difficoltà. Si segnalano altresì alunni che, lavorando con regolarità, puntualità e solida motivazione hanno raggiunto livelli di preparazione molto buoni sia nelle discipline umanistiche sia in quelle scientifiche e altri che hanno approfondito in modo personale lo studio di alcuni argomenti di loro interesse.

OBIETTIVI TRASVERSALI STABILITI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel consiglio di classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici dell'insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline.

Obiettivi di apprendimento:

- migliorare la comunicazione orale e scritta;
- rendere rigorosi e consapevoli i processi di ragionamento;
- usare correttamente le strutture linguistiche nella comunicazione orale e scritta;
- saper problematizzare contenuti culturali;

Obiettivi di carattere relazionale:

- far crescere l'autostima;
- stimolare l'autovalutazione;
- sviluppare il rispetto reciproco.

Circa il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, si rimanda alle singole relazioni dei docenti, disciplina per disciplina.

ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE

Nel corso del triennio la classe ha effettuato le seguenti attività, ritenute dal consiglio di classe particolarmente significative per il raggiungimento degli obiettivi relazionali e culturali programmati:

1) Viaggi di istruzione: Roma; Puglia e Matera; Parigi

2) Uscite didattiche: Borgo Panigale (visita alla fabbrica e al museo Ducati); Ravenna (Spettacolo in lingua: *West Side Story* al Teatro Alighieri); Forlì: Mostra "Novecento"; Milano: Mostra su Picasso.

3) Incontri pubblici e conferenze: Conferenze in lingua inglese tenute dal docente Mr Joseph Quinn: Mary Shelley's *Frankenstein*, (classe IV); Joyce, (classe V; seminari pomeridiani di approfondimento di logica formale e di fisica tenuti dai docenti dell'Istituto; conferenza *Higgs in tour* a Forlì, conferenza "La bottega del tempo".

4) Educazione alla salute: attività proposta dal Consultorio Giovani AUSL sulle malattie sessualmente trasmissibili; attività proposte da AVIS, ADMO, AIDO di Faenza.

5) Progetto "Matebilandia" a Mirabilandia (classe II e classe III).

6) Piano lauree scientifiche (matematica) classe terza (Statistica e felicità: il ragionamento statistico per misurare la qualità della vita) **e classe quarta (Modelli matematici in biologia).**

7) Attività di orientamento post-diploma

8) Simulazione di impresa (Enterprise)

9) Progetto sull'intercultura "Che cosa è mai l'uomo perchè di lui ti ricordi?" organizzato dalla Pastorale Scolastica, che ha previsto incontri con il prof. Pace (Le ideologie e le esclusioni del diverso) e col prof. Feltri (I genocidi dimenticati) (classe IV).

10) Progetto cinema (cinema e propaganda)

In momenti vari del triennio, gruppi di ragazzi più o meno numerosi hanno partecipato a singole iniziative, che il Consiglio ritiene di dover qui elencare:

1) Cambridge First, Advanced, Proficiency Certificate

2) Olimpiadi di Fisica (partecipazione alle gare di 1[^] e 2[^] Livello, a.s. 2012-13 due studenti ammessi alle finali regionali)

3) Olimpiadi di Matematica (uno studente qualificato alla semifinale Nazionale a squadre di Cesenatico nell'a.s. 2011-12 e nell' a.s. 2012-13)

4) Kangourou della lingua inglese

5) Kangourou della Matematica

6) Corso sulle biotecnologie

7) Stages di lavoro estivo (Alternanza scuola lavoro) presso enti pubblici e aziende private

8) Concorso dantesco prof.ssa Lia Leonardi Castellari

9) Premio Bancarella "Un libro premia per sempre"

10) Concorso Caroli (uno studente segnalato)

11) Conferenza mondiale *Future of science 2012* (due studenti partecipanti)

12) International MasterClasses Hands on Particle Physics (CERN)

- 13) Corso sul linguaggio JAVA
- 14) Corso di Russo.

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

I docenti all'interno della propria disciplina hanno trattato tematiche o periodi storici che prevedono collegamenti trasversali. Il Consiglio di Classe indica i seguenti temi, trattati parallelamente in due o più discipline:

- 1) Il Romanticismo (Italiano, Filosofia, Arte, Inglese)**
- 2) Il Positivismo (Italiano, Filosofia)**
- 3) Il Romanzo (Latino, Italiano, Inglese)**
- 4) Il Futurismo (Italiano, Storia, Arte)**

CORSI DI RECUPERO

Nel corso del triennio per alcuni studenti sono stati attivati corsi di recupero di

1. Matematica
2. Latino
3. Fisica

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione ci si è attenuti a quelli approvati dal Collegio dei Docenti:

Sufficienza (voto 6) Si riscontra la presenza dei seguenti elementi: conoscenza, anche non rielaborata, degli elementi e delle strutture fondamentali; capacità di orientarsi nella ricostruzione dei concetti e delle argomentazioni; capacità di individuare e di utilizzare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur in presenza di inesattezze e di errori circoscritti.

Insufficienza lieve (voto 5) Rispetto agli elementi richiesti per la sufficienza permangono lacune di fondo che rendono incerto il possesso di questi elementi; ovvero si riscontrano incertezze di fondo relativamente alle procedure operative, argomentative o applicative; ovvero si riscontrano errori diffusi e tali da compromettere la correttezza dell'insieme.

Insufficienza grave (voto inferiore al 5) Manca la conoscenza degli elementi fondamentali, ovvero si riscontra l'incapacità diffusa o generalizzata di analizzare i concetti e di ricostruire le argomentazioni, ovvero emerge la presenza sistematica di errori gravi che rivelino la mancanza di conoscenze fondamentali in relazione ai programmi svolti.

Valutazione superiore alla sufficienza In generale si eviterà il livellamento al minimo della sufficienza. Saranno opportunamente valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione, ovvero la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione dei procedimenti operativi (**voto 7**), le capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri concettuali organici e sistematici, il possesso di sicure competenze nei procedimenti operativi (**voto 8**), la sistematica rielaborazione critica dei concetti acquisiti, l'autonoma padronanza dei procedimenti operativi (**voto 9**); la presenza di tutti gli elementi precedenti unita a sistematici approfondimenti che manifestino un approccio personale o creativo alle tematiche studiate (**voto 10**). Le valutazioni di livello massimo potranno altresì essere attribuite anche come punteggio pieno nei casi di prove scritte particolarmente impegnative.

SIMULAZIONE DI PROVE D'ESAME

1^ Prova - Italiano

Nel corso di questo anno verrà effettuata il 24 maggio una simulazione di prima prova comune a tutte le classi del liceo.

Per la valutazione di tale prova l'insegnante si atterrà alla griglia di valutazione presentata come allegato in calce al presente documento

2^ Prova - Matematica

Nel corso di questo anno è stata programmata il giorno 22 maggio una simulazione di seconda prova comune a tutte le classi Quinte dell'Indirizzo Scientifico, per la cui valutazione l'insegnante si atterrà alla griglia di valutazione allegata in calce.

3^ Prova

La classe ha svolto, nel corso del quinto anno, tre prove con 10 quesiti di tipologia B, in data 19 dicembre 2012, 22 febbraio 2013 e 30 aprile 2013.

Sono state scelte come materie oggetto di verifica:

- Inglese, Latino, Filosofia, Fisica;
- Inglese, Scienze, Arte, Storia;
- Arte, Inglese, Scienze, Storia.

Le prove hanno avuto la durata di tre unità orarie e la lunghezza delle risposte è stata stabilita in maniera diversa a seconda delle discipline: in alcune con un numero prefissato di parole (con un margine di tolleranza del 20%), in altre i docenti si sono orientati sul numero di righe (10/20 righe, con una tolleranza del 10/15%), il professore di Storia Dell'Arte non ha posto limiti alla lunghezza dell'elaborato.

Per la valutazione di tale prova gli insegnanti hanno avuto come riferimento le griglie di valutazione presentate in calce.

INFORMAZIONI SUI PERCORSI INDIVIDUALI DEI SINGOLI ALUNNI

L'argomento oggetto di approfondimento individuale è stato scelto liberamente dagli alunni sia all'interno degli argomenti studiati in questo ultimo anno scolastico, sia in altri ambiti culturali vicini ai loro interessi personali. Gli insegnanti hanno di volta in volta fornito le indicazioni ed i suggerimenti bibliografici che venivano richiesti.

USO DELLE APPARECCHIATURE DIDATTICHE

Il laboratorio di Informatica è stato utilizzato sistematicamente nell'arco del quinquennio. Regolarmente usati i laboratori di Fisica. Si è fatto uso nelle diverse materie di filmati a carattere didattico, l'aula della classe è dotata di LIM che è stata utilizzata da quasi tutti i docenti, soprattutto per visionare filmati e presentazioni powerpoint.

ITALIANO

Prof. Maria Presutti

La classe mi è stata affidata in quarta e ha manifestato fin da subito la sua fisionomia: essa è composta da alunni dotati di buone capacità, per molti sorrette da impegno e studio regolari, per altri non sempre accompagnate da un metodo di lavoro costante, sebbene tutti gli alunni abbiano partecipato con interesse alle lezioni.

Molto lavoro si è dovuto svolgere, anche in modo intenso, per impostare la stesura degli elaborati scritti previsti dalla prima prova dell'Esame di Stato, in quanto gli alunni, all'inizio della quarta, non avevano acquisito gli opportuni strumenti e le tecniche di scrittura richieste. Anche i colloqui orali inizialmente hanno richiesto la necessaria impostazione, sia a livello espositivo, sia a livello contenutistico, e si sono sempre svolti nell'ottica del colloquio d'esame. Si è cercato di evitare la semplice memorizzazione dei dati, a favore di una rielaborazione di tipo critico, con collegamenti, confronti, approfondimenti, anche in un'ottica pluridisciplinare. Si è data centralità ai testi, da cui ha spesso preso avvio ogni singolo colloquio.

Le verifiche orali sono state due a quadri mestre, con l'aggiunta di test e questionari relativi a singole parti del programma; le verifiche scritte sono state tre a quadri mestre e hanno previsto tutte le tipologie della prova d'esame. Per l'analisi testuale, si è richiesto il testo strutturato, coerente, coeso e completo di tutte le riflessioni richieste dalla traccia e non la semplice risposta ai quesiti.

In generale, la classe è in grado, pur nella disparità dei livelli, di elaborare testi scritti complessivamente corretti e rispondenti alla tipologia richiesta; all'orale nel complesso gli alunni si orientano nei contenuti fondamentali e sono stati sollecitati a inquadrare ogni singola opera e ogni autore nel contesto storico-culturale di riferimento.

Si è fatto uso della Piattaforma Moodle come costante strumento di scambio e fruizione di materiali. Si è anche utilizzata, quando possibile, la LIM presente nell'aula di classe.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Padronanza linguistica a livello comunicativo, metalinguistico, testuale.
- Capacità di analisi stilistica e critica.
- Possesso delle tecniche compositive previste dall'Esame di Stato.
- Capacità di ricostruire i profili degli autori e le caratteristiche delle correnti utilizzando i dati emersi dalle analisi dei testi, operando collegamenti tra problematiche e nuclei tematici specifici di autori e correnti.
- Capacità di integrare in un discorso coerente e corretto i dati provenienti da diverse discipline.

METODOLOGIA

- Centralità del testo. Conoscenza diretta dei testi, contestualizzazione, definizione di generi e forme, studio della tradizione di generi e forme.
- Costruzione di percorsi disciplinari (per temi, per categorie di pensiero, per forme e modelli, per affinità stilistiche; ricostruzione della fisionomia complessiva degli autori più significativi).
- Sistematicità: quadro di insieme e visione complessiva della tradizione letteraria italiana ed europea.

CONTENUTI DISCIPLINARI E REQUISITI IRRINUNCIABILI

Requisiti minimi per il raggiungimento della sufficienza allo scritto

Per raggiungere la sufficienza l'elaborato deve rispondere a tutti i seguenti requisiti:

- pertinenza alla traccia nei suoi punti principali e rispondenza alle consegne (anche se la trattazione è nozionistica);
- corretta interpretazione dei dati nel loro complesso;
- complessiva accuratezza dell'espressione, sia a livello morfosintattico che lessicale, pur con qualche errore.
- riferimento, quando richiesto, ad alcune delle proprie conoscenze e/o esperienze; con considerazioni semplici ma appropriate;
- organizzazione del testo nell'insieme lineare e coerente.

Requisiti minimi per il raggiungimento della sufficienza all'orale

Per raggiungere la sufficienza lo studente deve dimostrare di saper comunicare con frasi chiare e coerenti, sebbene con qualche incertezza, contenuti e conoscenze almeno essenziali rispetto alle richieste, facendo procedere in modo autonomo la propria esposizione con modeste operazioni di analisi e sintesi presenti anche se non pienamente evidenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Elementi di valutazione

- Conoscenze.
- Correttezza ortografica, lessicale, morfo-sintattica, chiarezza e scorrevolezza.
- Pertinenza alle richieste sia nella produzione scritta sia nel colloquio orale.
- Coerenza nelle argomentazioni.
- Capacità critica.
- Nella valutazione si tiene conto sia delle conoscenze che delle capacità di applicarle. Inoltre vanno sempre valutate le capacità espressive e i contenuti appresi devono essere rigorosi, ma non nozionistici.

PROGRAMMA SVOLTO

GIACOMO LEOPARDI

Aspetti significativi e problematici della biografia leopardiana: la lettera della fuga e il ritratto della madre. Natura, Ragione, Felicità. Il pessimismo e la teoria del piacere. Posizione nella cultura del Romanticismo. Il patriottismo. Edizioni e struttura dei "Canti".

Lo "Zibaldone" con lettura di riflessioni fondamentali (teoria del piacere e del vago e dell'indefinito). Significati della luna nella poesia leopardiana.

Le canzoni civili e filosofiche con breve sintesi del contenuto dei vari componimenti. Analisi di *L'ultimo canto di Saffo*.

Gli Idilli: caratteri generali e breve sintesi dei componimenti non analizzati. Analisi de *L'infinito e di Alla luna*.

I canti pisano-recanatesi: caratteristiche generali. La canzone libera leopardiana. Analisi e commento di: *A Silvia*, *Il passero solitario*, *Il sabato del villaggio*, *Il Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*.

Il ciclo di Aspasia e la poesia satirica. "Leopardi progressivo". Analisi di A se stesso e di *La ginestra*.

Le "Operette morali": caratteri generali e considerazioni sulla prosa filosofica. Lettura di *Dialogo della Natura e di un Islandese*; *Dialogo di Tristano e di un amico*; *Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere*.

La Scapigliatura con riferimenti al panorama delle suggestioni e degli esempi stranieri. Testi: *Dualismo* di A. Boito; *La morta del villaggio* di E. Praga.

Il modello dell'intellettuale-professore e del poeta vate nella cultura di fine Ottocento:

G. CARDUCCI. Tratti salienti della biografia e dell'opera. Parafrasi e commento di *Nevicata*. I Parnassiani.

L'ETA' DEL POSITIVISMO E DEL NATURALISMO

Caratteri generali del Naturalismo a confronto con le linee di poetica del verismo. E. Zola, l'intellettuale impegnato e progressista. Testi: E. e J. de Goncourt, *Prefazione alla prima edizione di "Germinie Lacerteux"*. Lettura del saggio *III da "Il romanzo sperimentale"*.

GIOVANNI VERGA: tratti della biografia e sua fisionomia intellettuale. Il pessimismo critico.

"I Malavoglia": abbozzi e progetti con lettura di *Fantasticheria*, della *Prefazione all'Amante di Gramigna* e della *Prefazione ai Malavoglia*. *Rosso Malpelo*: lettura e analisi delle tecniche narrative. Artificio della regressione. Artificio dello straniamento. Il pessimismo come strumento conoscitivo. La demitizzazione del progresso e delle illusioni risorgimentali. Malpelo personaggio simbolo: il sistema dei personaggi di Luperini. *I Malavoglia*: struttura dell'intreccio; il cronotopo del romanzo familiare; tempo ciclico e storico; opposizioni spaziali nel romanzo. Il sistema dei personaggi. La componente lirico-simbolica. Lettura e analisi della novella *La roba*. Caratteri generali del *Mastro don Gesualdo* con lettura della conclusione dell'opera.

L'ETÀ DEL DECADENTISMO: caratteri generali e principali poetiche. Il rapporto io-mondo/artista-società. La figura di Charles Baudelaire e dei suoi eredi, i "poeti maledetti".

Il Simbolismo e le poetiche del Novecento (saggio di L. Ancheschi). *Le fleur du mal*: caratteri generali dell'opera. Analisi di *Spleen* e di *Corrispondenze*. Caratteri della poesia simbolista con lettura di testi: *L'albatro* di C. Baudelaire; *Arte poetica* di P. Verlaine; *Vocali* di A. Rimbaud; *Brezza marina* e *Il caso* di S. Mallarmé.

GIOVANNI PASCOLI: tratti salienti della biografia e caratteri (in sintesi) delle opere maggiori. Visione del mondo, ideologia e poetica: miti e simboli ricorrenti. Poesia pura e suo valore pedagogico. Il ruolo di vate a confronto con la personalità dannunziana. Pascoli "decadente". Innovazioni tematiche. Il linguaggio di Pascoli (programmaticale, grammaticale e postgrammaticale). La sintassi e la metrica. Analisi di testi da *Myricae*; *Lavandare*; *Il lampo*; *Il tuono*; *X agosto*; *L'assiuolo*; da *Canti di Castelvecchio*; *Nebbia*; *La mia sera*; *Il gelsomino notturno*.

GABRIELE D'ANNUNZIO La vita assume pose estetiche e va vissuta come opera d'arte: aspetti significativi della biografia e della produzione dannunziana. Lettura di *L'attesa di Elena* e di *Un'esteta di fine secolo* da *Il piacere*. L'estetismo: bellezza, arte, vita. Il dandy, il superuomo, l'inetto. Tipologia dell'eroe decadente con lettura

di "Nella dimora di Des Esseintes" da *Controcorrente* di J.K Huysmans e di "Un decalogo dell'estetismo" da *Il ritratto di Dorian Gray* di O. Wilde. Lettura da *Le vergini delle rocce*: "L'etica del superuomo" e dal *Notturno*: "Cecità e rumore". Laudi: Caratteri generali e novità a livello formale. Da *Alcyone*, analisi di *La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*; *La sabbia del tempo*.

Le avanguardie storiche: tratti comuni e sintesi delle principali caratteristiche.

Il crepuscolarismo. S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*; G. Gozzano: *Totò Merumeni*.

Il futurismo: Marinetti organizzatore di cultura. Il *Manifesto del Futurismo*; *Manifesto tecnico della letteratura futurista*; da *Zang Tumb Tuuum*: *Bombardamento*; *Sperimentalismo grafico*. C. Govoni, *Campana di chiaro di luna*. A. Palazzeschi, *Il controdolore futurista*; *Lasciatemi divertire* (*Canzonetta*); *La fontana malata*.

Il romanzo moderno: caratteri generali, struttura, temi, tecniche narrative. Esempi stranieri: F. Dostoevskij, *Il conforto della memoria* da *Memorie dal sottosuolo*; J. Joyce, *La scelta di Eveline* da *Gente di Dublino*; *L'assolo di Molly Bloom* da *Ulisse*; M. Proust, *Dalle profondità del passato* da *Alla ricerca del tempo perduto*, *Dalla parte di Swann, parte I, cap 1*; T. Mann, *La vita quotidiana nel sanatorio* da *La montagna incantata*.

Suggerimenti ed esempi stranieri: il tipo dell'uomo senza qualità di Musil, l'assurdo e l'angoscia in Kafka.

LUIGI PIRANDELLO: dati biografici d'interesse. La Sicilia paradigma dell'umano e del diverso nei romanzi "siciliani". Il primo romanzo antinaturalistico: *Il fu Mattia Pascal*. Dall'io molteplice alla disgregazione dell'io. Linee interpretative di capitoli significativi: capp. I, II, IX, X, XII, XIII, XVIII. Il tema del doppio e dello specchio. L'evoluzione del personaggio in *Uno, nessuno, centomila*. L'umorismo come dissimulazione. Da *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato*. Linee generali sulla produzione teatrale e sulla trilogia del metateatro, in particolare *Sei personaggi in cerca d'autore*. I miti dell'ultima fase. Lingua e stile.

ITALO SVEVO: dati biografici fondamentali e fisionomia intellettuale. La figura dell'inetto nel romanzo *Una vita*. Linee interpretative di *Una vita* e *Senilità* alla luce degli apporti critici di E. Gioanola. *La coscienza di Zeno*: contenuto, impianto narrativo, l'inattendibilità del narratore, il lettore incredulo, la funzione critica di Zeno, il complicato rapporto salute-malattia, inettitudine e apertura al mondo. Testi: *Senilità*, cap. I. Analisi di capitoli significativi da *La coscienza di Zeno*: cap IV (La morte del padre); cap. VI (La salute malata di Augusta"); cap. VIII (Psico-analisi. La profezia di un'apocalisse cosmica). Il finale problematico del romanzo.

GIUSEPPE UNGARETTI: tratti biografici principali e fisionomia intellettuale. Caratteri generali della produzione e aspetti della poetica. Analisi di testi: *Il porto sepolto*, *Eterno*, *In memoria*, *Veglia*, *Sono una creatura*, *Mattina (fuori testo)*, *San Martino del Carso*, *Soldati*, *I fiumi*, *Commiato (fuori testo)*, *L'isola*, *Tutto ho perduto*.

UMBERTO SABA: tratti salienti della biografia e fondamenti della poetica (linea antinovecentista). Temi principali e caratteristiche formali del *Canzoniere*. Lettura e analisi di *A mia moglie* e *La capra*.

La provincia ermetica. S. Quasimodo, *Vento a Tindari*.

E. MONTALE: vita e opere. Fisionomia intellettuale. Le figure-allegorie femminili. La poetica degli oggetti. La memoria, il varco, gli emblemi. Da *Ossi di seppia*: analisi di *I limoni*, *Non chiederci la parola*, *Meriggiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere*, *Forse un mattino*, *Cigola la carrucola del pozzo*. Da *Le occasioni*: *Dora Markus*, *La casa dei doganieri*; *Non recidere forbice*; *Ti libero la fronte dai ghiaccioli*, *La speranza di pure rivederti*. Da *La bufera e altro*: *L'anguilla*; *Piccolo testamento*. Da *Satura*: *Ho sceso dandoti il braccio*; *L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili*; *Avevamo studiato per l'aldilà*. Da *Diario del '71 e del '72*: *Sulla spiaggia*.

IL NEOREALISMO

Linee generali e lettura di testi esemplificativi.

Vittorini, *Gli astratti furori di Silvestro*; *L'arrivo a Neve* da *Conversazione in Sicilia*

Pavese, *La fine di Santa da La luna e i falò*

Fenoglio, *La fine da Il partigiano Johnny*; *Le lunghe notti di Milton* da *Una questione privata*

Due narratori d'eccezione: Italo Calvino a confronto con C. E. Gadda.

Gadda, *Il ritratto di Gonzalo* da *La cognizione del dolore*; *La soluzione del giallo* da *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*

Calvino, *Il commissario Kim e il comandante Ferriera* da *Il sentiero dei nidi di ragno*

La febbre del cemento da *La speculazione edilizia*

Fra gli ospiti del Cottolengo, da *La giornata d'uno scrutatore*, XII

Tutto in un punto da *Le cosmicomiche*

LA DIVINA COMMEDIA, PARADISO: analisi dei canti II, III, VI, XI, XVII, XXXIII.

Testi in adozione: Gian Mario Anselmi – Carlo Varotti – Gabriella Fenocchio, *Tempi e immagini della letteratura*, a c. di Ezio Raimondi, voll. 4,5,6, Ed. Scolastiche Bruno Mondadori

La Divina Commedia, Paradiso, qualsiasi edizione commentata.

LATINO

Prof. Maria Presutti

Dato il livello non omogeneo e, nel complesso, debole della preparazione della classe quando mi è stata assegnata in quarta, ho costantemente cercato di favorire l'esercizio di traduzione in classe e a casa. Naturalmente l'analisi e la traduzione dei testi d'autore e nelle prove scritte è stata affrontata con una certa fatica. La maggior parte degli allievi, però, ha lavorato con determinazione per colmare le lacune o consolidare le basi del biennio e ha mostrato maturità e senso di responsabilità, anche di fronte alle iniziali difficoltà. Pochissimi hanno invece mantenuto nei confronti della disciplina un atteggiamento di sufficienza, senza manifestare il giusto impegno. Per tali ragioni, da parte di alcuni si sono raggiunti buoni risultati, mentre il livello di altri resta davvero basso, soprattutto a causa della scarsa consapevolezza dell'importanza dello studio del latino.

In questo contesto, si è cercato di collocare ogni autore nel quadro culturale di riferimento, valorizzandone l'originalità e anche l'attualità; si è lavorato con tutti gli sforzi perché gli alunni cogliessero gli elementi di continuità, eredità e permanenza della cultura latina in quella europea e italiana. Per tali ragioni la scelta dei testi da proporre in lingua originale o in traduzione è stata operata nell'ottica di stimolare l'interesse e la curiosità negli alunni.

Per gli stessi motivi a cui si è già accennato, anche l'analisi testuale è stata orientata a livello tematico-contenutistico e stilistico, mentre a livello morfosintattico le opportune riflessioni sulla lingua non sono mai state fini a se stesse, ma volte alla comprensione autonoma del testo; esse sono state anche colte come occasioni di recupero-consolidamento in vista delle prove di traduzione scritta.

I colloqui sono stati due per quadrimestre. Le prove scritte (tre per quadrimestre) hanno previsto la traduzione di testi non affrontati in classe, anche con l'ausilio di qualche nota esplicativa. La scelta è ricaduta sugli autori via via esaminati nel profilo letterario, perché anche ogni singola prova non si riducesse a puro esercizio di traduzione, ma fosse in stretto collegamento con il contesto studiato e con il lavoro svolto insieme.

Si è svolta anche una simulazione di terza prova con due quesiti di Latino (vedi allegati).

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

- Interpretare e tradurre testi latini (centralità del testo).
- Riconoscere le strutture morfo-sintattiche e lessicali ai fini di una autonoma comprensione del testo.
- Conoscere il quadro di insieme della tradizione letteraria latina.
- Conoscere i più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali.
- Collocare un testo nel contesto di riferimento.
- Cogliere i legami essenziali con la cultura e la letteratura coeva.
- Individuare i vari generi letterari, le tradizioni, le tipologie di testi ...
- Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea.
- Conoscere i tratti più significativi della cultura latina, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici.
- Interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica, e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE SCRITTE

Traduzione di brano non noto, di autore studiato, della lunghezza di circa 100 parole per una prova della durata di due ore (indicativamente da 90 a 130), in prosa o in poesia. Si sono effettuate anche prove della durata di un'ora, adeguando la lunghezza del testo.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE ALL'ORALE

- Lettura, traduzione, comprensione delle strutture morfosintattiche del testo latino e del suo messaggio.
- Contestualizzazione nel percorso letterario.
- Correttezza nell'uso della lingua italiana.
- Organicità nell'esposizione dei contenuti che deve essere precisa, non solo mnemonica.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE ALLO SCRITTO

- Comprensione globale del testo, tenuto conto del livello morfosintattico e lessicale.
- Resa in lingua italiana scorrevole e corretta.
- Interpretazione del messaggio originale del testo nelle sue varie parti senza fraintendimenti evidenti.

Requisiti minimi per il raggiungimento della sufficienza allo scritto Per raggiungere la sufficienza lo studente deve saper rendere in lingua italiana chiara, corretta e coerente almeno il 60% del brano latino assegnato, rispettando il senso del testo da tradurre, senza fraintendimenti che ne compromettano il messaggio.

Requisiti minimi per il raggiungimento della sufficienza all'orale

Per raggiungere la sufficienza nelle parti di verifica riguardanti lo studio della civiltà letteraria latina lo studente deve dimostrare di saper comunicare con frasi chiare e coerenti, sebbene con qualche incertezza, contenuti e conoscenze almeno essenziali rispetto alle richieste, facendo procedere in modo autonomo la propria esposizione con modeste operazioni di analisi e sintesi presenti anche se non pienamente evidenti.

Per raggiungere la sufficienza nelle parti di verifica riguardanti lo studio dei testi d'autore in lingua latina lo studente deve saper motivare la sua traduzione riconoscendo, anche con incertezze, ma autocorreggendosi, le strutture della lingua latina, il lessico essenziale e frequente, il senso generale del brano nel contesto dell'opera di cui fa parte.

PROGRAMMA SVOLTO

(Sono indicati in grassetto i testi letti in lingua originale).

T. LUCREZIO CARO: oscurità della biografia, grandezza dell'opera. L'Antilucrezio. Il "De rerum natura": poema didascalico, modelli e fonti, struttura dei singoli libri. Il quadrifarmaco. Argomento delle diadi, funzione dei proemi dei libri I e IV. L'ottimismo relativo. Il sublime di Lucrezio e le caratteristiche dello stile. Lucrezio e Cicerone. Lucrezio e Leopardi con apporti critici. De rerum natura, **Inno a Venere I, vv. 1-43 e L'elogio di Epicuro (I, vv. 62-79) I, vv. 80-101 (Il sacrificio di Ifigenia)**. Lettura in trad. di III, vv. 830-911 (La morte per noi è nulla) e di V, vv. 146-173 (Gli dei non hanno affatto creato il mondo). In lingua originale con analisi **IV, vv. 1091-1120 (L'insana passione d'amore)**. VI, 1230 sgg. con analisi e problemi critici.

Quadro generale del I sec. d.C. con riferimenti cronologici. Caratteri in sintesi della dinastia Giulio-Claudia e della dinastia Flavia.

L. ANNEO SENECA: biografia e formazione. La produzione e i caratteri generali delle opere. Lo stile drammatico. **De ira III,36; De vita beata 17, 1-3; 18,1. De brevitate vitae 1, 2, 3; Epistulae morales ad Lucilium 1; 47, 1-5; De clementia I, 1-5; Phaedra, vv. 177-185 (Vicit ac regnat furor)**: in lingua originale con analisi. Ep. ad Luc. 47, 10-13, 15-17 in traduzione. Fedra, vv. 606-684 in traduzione.

FEDRO, con lettura di testi: Proemio del libro I, epilogo del I. II e prologo del I. III. Fabulae I,1 (Il lupo e l'agnello); Fabulae I,2 (Le rane chiedono un re); I, 5 (Il leone spartisce la preda); III, 7 (Il lupo e il cane).

AULO PERSIO FLACCO: la satira nell'età di Nerone. Caratteri, temi e stile della satira di Persio. Testi: Saturae III, 44-62; V, 73-118.

M. ANNEO LUCANO: caratteri dell'epica nell'età imperiale e originalità del *Bellum civile*. Testi: dal libro I, vv. 109-157 (Pompeo e Cesare) in traduzione.

PETRONIO: la questione petroniana. Il problema del genere di appartenenza del Satiricon. Il Satiricon e il realismo comico, soggettivo, stilistico. La questione della lingua. Satiricon 1-5 in traduzione. **Satiricon 31,3-32,1 in lingua originale**. In traduzione 33,1 e 34; 111-112 (La matrona di Efeso).

MARZIALE e l'epigramma. Testi: in lingua **originale I,4, I,19, I,47**; in traduzione: I, 29; I,38; I, 83; II, 20; VI, 5; VI, 53; X,4; XII, 57.

GIOVENALE. In traduzione Satira 3, vv. 190-202 e 223-238 (Le case dei poveri); **in lingua originale Sat.III, vv. 60-72** (Dove sono finiti i Romani?).

Giov., **Sat. III, vv. 137-153** (Avere è essere) in lingua originale; in trad. Sat. VI, vv. 268-311.

PLINIO IL VECCHIO con lettura di Naturalis historia, Praefatio 12-15 e IX, 7, 20-21; 23-24 (Il delfino) in trad. La figura di PLINIO IL GIOVANE con lettura dell'Epistola X, 96 e del Rescriptum Traiani (Ep. X, 97) in traduzione.

M. FABIO QUINTILIANO e la retorica nella'età imperiale. Traduzione di testi dall'Institutio oratoria: **I, proem.,9; I, 2,6 sgg.; I, 3, 10 sgg.; II, 2, 4-8**.

CORNELIO TACITO: notizie biografiche. Il Dialogus de oratoribus. La Germania: fonti e struttura dell'opera. La Germania e il confronto Romani-Germani. Caratteristiche, fonti, struttura dell'Agricola, delle Historiae e degli Annales. Concezione della storia. Arte e stile. Traduzione di **Agricola, 30** (Il discorso di Calgaco) e in traduzione lettura del discorso di Agricola (cap.33, 2-34). **Traduzione del cap. 44** (La morte di Agricola). Tacito: traduzione di **Germania 18-20,2** (La moralità familiare) e di **Annales XI, 31,2-32** (Dissolutezze di Messalina). In italiano: XI, 37-38 (Fine di Messalina); XIV, 8-9,1 (Fine di Agrippina); XV, 60,2-64 (Suicidio di Seneca). Altri testi assegnati agli alunni: Germania, 1-4: Historiae II,38 e IV, 74, 1-4.

G. SVETONIO TRANQUILLO: vita e opere con lettura in trad. di Vita Tiberi 61 e di Vita Caligulae 53.

LUCIO APULEIO: notizie biografiche e caratteri delle opere.

Le Metamorfosi con lettura di passi in traduzione: Met. III, 24-26 (Lucio trasformato in asino); V, 24 (La favola di Amore e Psiche); XI, 3-6 (L'epifania delle dea Iside).

Testo in adozione: Di Sacco, Serio, *Odi et amo*, voll. 1, 3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.

INGLESE

Prof.ssa RITA ANTONELLI

Obiettivi linguistici

- Sviluppo e rafforzamento della competenza comunicativa attraverso attività linguistiche di vario genere (ascolto e lettura con presa di appunti, comprensione scritta con relativa produzione, conversazione ecc.)
- Ampliamento delle strutture grammaticali e sintattiche con particolare attenzione allo sviluppo della competenza testuale
- Rafforzamento e approfondimento della competenza lessicale

Dopo un periodo dedicato al ripasso e al consolidamento di aree linguistiche presentate negli anni precedenti, si è continuato il lavoro sul testo letterario avviato all'inizio del triennio secondo i seguenti obiettivi:

- migliorare la comprensione dei testi attraverso un'analisi di tipo induttivo
- fornire agli studenti strumenti di analisi generalizzabili
- rapportare i testi ai loro autori ed attuarne l'inserimento in un quadro storico-letterario di riferimento che va dalla Rivoluzione Industriale alla II Guerra Mondiale
- individuare i principali temi e problemi dei periodi studiati
- perfezionare la conoscenza dei generi letterari a cui appartengono i testi

Criteri didattico-metodologici

1. Per quanto riguarda gli obiettivi linguistici sono state seguite le attività proposte dal testo Change Up.

2. L'analisi dei testi letterari è stata condotta secondo questa sequenza:

- lettura guidata per giungere alla comprensione del testo
- analisi della struttura del testo secondo i parametri indicati sotto
- individuazione del/dei temi principali
- relazione tra testo, autore e contesto storico-letterario

Per il testo poetico si sono esaminati elementi a livello fonologico quali ritmo, rima, allitterazione, assonanza ed a livello semantico-lessicale e retorico quali ripetizione, personificazione, contrasto, similitudine e metafora, simbolo e allegoria.

Per il testo narrativo si sono esaminati i seguenti elementi: setting, personaggi, intreccio, punto di vista, tecnica narrativa e tema.

I testi sono stati analizzati secondo le attività didattiche proposte da Face to Face o inserite nelle fotocopie distribuite agli studenti.

SCELTA DEI CONTENUTI

I contenuti sono stati scelti in base all'asse storico-cronologico oggetto di studio nel 5° anno, dalla Rivoluzione Industriale alla Seconda Guerra Mondiale. All'interno di questi periodi si è cercato di presentare una gamma di testi che fosse il più possibile rappresentativa delle tendenze socio-culturali e letterarie dell'epoca di appartenenza e/o che permettesse di riconoscere la continuità e l'evoluzione dei generi letterari sia a livello tematico che stilistico.

CRITERI DI PREPARAZIONE ALL'ESAME

Per la terza prova scritta, secondo quanto deciso dal Consiglio di Classe, si sono svolte alcune prove di tipologia B, assegnando agli studenti due domande a risposta aperta, riguardanti l'individuazione di aspetti e tematiche fondamentali di un testo, di un autore o di un movimento letterario, il raffronto tra testi/autori/movimenti svolti oppure relative all'analisi di un estratto o del titolo di un'opera inseriti in programma o comunque di autori studiati.

Le prove orali sono state condotte con l'intento di preparare gli studenti al colloquio d'esame.

PROFILO DELLA CLASSE – RISULTATI RAGGIUNTI

Nel corso del triennio i ragazzi hanno mostrato buona motivazione e interesse per la materia, anche se qualche studente si è comunque rivelato più debole e meno disposto a lavorare con rigore e metodo.

Gli studenti hanno raggiunto diversi livelli nelle abilità produttive (speaking e writing) strettamente legate alla qualità del loro impegno a casa, all'attenzione prestata in classe e alla fattiva partecipazione al dialogo in lingua. Scorrevolezza, accuratezza espositiva, varietà lessicale, coordinazione del discorso si presentano ad un livello molto buono o ottimo nelle prove orali e scritte di alcuni studenti, mentre la media della classe si attesta su abilità comunicative di livello buono o discreto con un piccolo numero di studenti che si limita a produzioni piuttosto essenziali, sintetiche, non sempre appropriate nel lessico e nella forma.

Le abilità ricettive (listening e reading), praticate nel dialogo con l'insegnante e nella comprensione dei testi letterari, hanno raggiunto gli stessi risultati.

I casi di incertezza o di difficoltà sono dovuti a minore propensione per lo studio delle lingue straniere o a mancanza di impegno.

METODO DIDATTICO E CRITERI DI VALUTAZIONE

La produzione orale viene valutata particolarmente nella parte lessicale, nella scorrevolezza e nella conoscenza dei contenuti.

La produzione scritta di brevi composizioni e risposte a questionari viene valutata secondo i seguenti criteri:

1) Contenuto e conoscenze

2) Forma (correttezza morfosintattica e lessico)

3) Organizzazione del testo e capacità di argomentare. (Vedi 'Scheda di valutazione' allegata alle simulazioni Terza Prova).

TESTI IN ADOZIONE

S. Ann Hill, M. Lacey Freeman, *Change Up!* Upper Intermediate, ELI.

D. Heaney, D. Montanari, R.A. Rizzo, *Face to Face*, Lang Ed.

PROGRAMMA SVOLTO

The Romantic Age

Historical background, Society and Letters, Romantic Poetry and Fiction p. 154-162

Poetry

William Blake	From <i>Songs of Innocence</i> :	
	- <i>The Lamb</i>	
	- <i>The Chimney Sweeper</i>	
	From <i>Songs of Experience</i> :	
	- <i>The Tyger</i>	
	- <i>The Chimney Sweeper</i>	
	- <i>London</i>	
William Wordsworth	Extract from the Preface to <i>Lyrical Ballads</i> : "Poetry, Language of Poetry, Imagination, Memory, Task of the Poet"	Fotocopia
	<i>I Wandered Lonely as a Cloud</i>	p. 175
	<i>Composed Upon Westminster Bridge</i>	p. 179
	Extract from <i>Intimations of Immortality</i>	p. 211
	AN INTERDISCIPLINARY VIEW OF THE AGE : Two views of nature – Wordsworth and Leopardi	p. 210-213
Samuel Taylor Coleridge	Extract from <i>Biographia Literaria</i> "Fancy and Imagination" (from ch. XIII) "Occasion of the Lyrical Ballads" (from ch. XIV)	Fotocopia
	- From <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>	
	Part I	p. 181-183
	Part IV	p. 184-186
	Part VII	p. 187
George Gordon Byron	- From <i>Childe Harold's Pilgrimage</i> "Where rose the mountains, there to him where friends"	p. 189-190
	- From <i>Hebrew Melodies</i> "She Walks in Beauty"	fotocopia
	- From <i>Letters and Journals of Lord Byron</i> "We'll go no more a-rowing"	fotocopia
Percy Bysshe Shelley	- Extract from <i>Defence of Poetry</i>	Fotocopia

	"Imagination, Poetry, the Poet, the Creative Process"	
John Keats	- <i>Ode to the West Wind</i>	p. 193-195
	- <i>Ode to a Nightingale</i>	p.198-200
Fiction		
Jane Austen	- From <i>Pride and Prejudice</i>	
	"Mr and Mrs Bennet"	Fotocopia
	"Did you admire me for my impertinence?"	p. 203
Mary Shelley	- From <i>Frankenstein</i>	
	"The creature comes to life"	p. 207

The Victorian Age

Historical background, Society and Letters, Victorian Fiction and Poetry p. 218-225

Fiction

Charles Dickens	- From <i>Oliver Twist</i> "Please Sir, I want some more"	p. 240
	- From <i>Great Expectations</i> "A Broken Heart"	p. 244
	- From <i>Hard Times</i> "Nothing but Facts" "Coketown"	Fotocopia Fotocopia
Edgar Allan Poe	- "The Oval Portrait"	fotocopia
Oscar Wilde	- From <i>The Picture of Dorian Gray</i> "Beauty is a Form of Genius"	p. 292
	- From <i>The Importance of Being Earnest</i> "The Interview" (Act I) "An Age of Ideals" (Act I)	Fotocopia p. 296

The Modern Age

Historical background, Society and Letters, Modern Fiction and Poetry p. 304-317 e materiale su fotocopie

Poetry

T. S. Eliot	- <i>The Love Song of J. A. Prufrock</i>	Fotocopia
	- From <i>The Waste Land</i> "The Burial of the Dead" "A Game of Chess" "What the Thunder said"	p. 350 fotocopia

Fiction

Virginia Woolf	- From <i>To the Lighthouse</i> "Will you not tell me just for once that you love me?"	p. 330
James Joyce	- From <i>Dubliners</i> "Eveline"	Fotocopia
	- From <i>Ulysses</i> "... yes I will Yes"	p. 340

Nel corso di quest'anno scolastico gli studenti hanno partecipato alla visione del film in lingua "Great Expectations" e "Oliver Twist" tratti dai romanzi di Charles Dickens e alla conferenza 'James Joyce' tenuta dal docente Mr Joseph Quinn.

E' stato inoltre svolto un modulo (6 h) di scienze-geografia della terra- in lingua inglese, con il supporto di un lettore di madrelingua, come previsto dall'indirizzo Techne.

Argomento del modulo: *Plate Tectonics and Earthquakes*

- the structure of the earth
- The types of plate boundaries
- Relationship between plate tectonics and earth location
- What is a fault
- What is an earthquake
- Elastic rebound theory
- Seismic waves
- Seismographs – How an earthquake is measured (Richter and Mercalli scale)
- Tsunami

E' stato inoltre svolto un modulo di storia americana in lingua inglese. Tema : Stuart Mill *The Subjection of Women*.

FILOSOFIA

Prof. Alberto Emiliani

Premessa

Il programma ha seguito il tracciato familiare della filosofia dell'Ottocento, da Hegel a Nietzsche. Per quanto riguarda il Novecento, sono riuscito a svolgere soltanto una piccola parte dei contenuti previsti, a causa del ridotto numero delle ore di lezione e del rallentamento dovuto al fatto che una parte della classe ha mostrato difficoltà, che hanno richiesto supplementi di spiegazione e di verifica.

Abbiamo affrontato il problema dei fondamenti della conoscenza scientifica partendo dalle teorie di Mach, Poincaré e Duhem (praticamente assenti dal testo in adozione: ho fatto riferimento al Reale-Antiseri) per passare a Popper, a Kuhn e a Lakatos.

Ho riportato nel seguito tutti gli argomenti effettivamente svolti, indicando esplicitamente le letture dai testi, le integrazioni e i riferimenti a testi alternativi. Ho inoltre specificato le impostazioni da me seguite, qualora divergessero in modo significativo dal testo. Devo infatti osservare che il testo, ancora in adozione per l'ultimo anno, presenta numerosi limiti, risultando talora fuorviante e perfino palesemente errato (per esempio, la riflessione marxiana sul plusvalore viene ricollegata al valore d'uso, non di scambio).

Programma svolto.

Hegel

Su Hegel, ho deciso di seguire un percorso che (dopo avere trattato gli scritti giovanili) parte dalla *Fenomenologia* e la segue fino alla ragione osservativa e alla ragione attiva, poi passa allo spirito oggettivo della *Enciclopedia* e dei *Lineamenti di filosofia del diritto*, quindi allo spirito assoluto e alla filosofia della storia. Della logica e della filosofia della natura non ho proposto che cenni schematici. Per quanto riguarda la sezione iniziale della *Fenomenologia* ho ampliato notevolmente la parte sulla certezza sensibile, in accordo con la recente interpretazione di Robert Pippin (e altri) che vede nelle argomentazioni hegeliane importanti anticipazioni di tesi filosofiche del Novecento. Per le parti su percezione e intelletto ho fatto riferimento in particolare al commento ormai classico di J. N. Findlay. Pertanto ho contestato la tesi interpretativa (ormai presente soltanto in alcuni manuali italiani di storia della Filosofia) che col sorgere dell'autocoscienza la coscienza "risolva l'intero oggetto in se stessa" (Abagnano). Al contrario, secondo Hegel, ogni fenomeno ha un "interno" che *in sé* è il risultato di una sintesi, ma *per la coscienza*, in questa fase, è un nucleo sostanziale (assimilabile, secondo Findlay, alla cosa in sé kantiana) che sintetizza e riconduce a unità le diverse qualità fenomeniche dell'oggetto (vissute come la sua *Erscheinung* – apparenza). Caratteristica dell'autocoscienza è dunque la consapevolezza di sé in quanto distinta da una realtà indipendente, e assolutamente **non** la risoluzione della realtà intera nell'autocoscienza. Con tutto ciò, la mia trattazione della parte iniziale della Fenomenologia è stata rigida e poverissima, rispetto alla ricchezza e complessità del testo hegeliano. Infine, i cosiddetti "presupposti" del sistema hegeliano (reale e razionale, "il vero è l'intero", la dialettica) sono stati trattati nel corso della esposizione della fenomenologia e al termine di essa.

Gli scritti giovanili

- La religione popolare
- Lo spirito del cristianesimo
- I limiti del romanticismo

La *Fenomenologia dello spirito*

Coscienza

Certezza sensibile

- La certezza sensibile come fondamento della conoscenza?
- Obiezioni hegeliane. Certezza del Qui e Ora ma solo quali costruzioni mediate
- Linguaggio e cultura quali fondamenti della conoscenza; loromediatezza
- Confusione della certezza sensibile, sua ambiguità resa evidente dalla percezione

La percezione (*Wahrnehmung*, prendere per vero)

- La sensazione come manifestazione di una realtà autonoma
- Ambiguità e oscillazione della percezione tra oggettivo e soggettivo

L'intelletto

- Conciliazione e superamento delle oscillazioni della percezione: coordinazione della apparenza all'interno del fenomeno
- In sé*, l'interno del fenomeno è costituito dall'Io (quale espressione della realtà assoluta dell'Idea) ma *per noi* l'interno del fenomeno è un nucleo sostanziale inaccessibile

Il sorgere dell'autocoscienza

- La dialettica (qui trattata a partire dal Qui e Ora e dalla triade certezza sensibile/percezione/intelletto)

Critica del principio di identità. A = non A (dalla Logica). Definizione attraverso l'opposizione
Negazione (esplicitazione delle ambiguità e contraddizioni); negazione della negazione:
superamento, *Aufhebung* (raggiungimento della concretezza del vero attraverso il
superamento delle contraddizioni); rigidità della "tesi, antitesi e sintesi" di Chalybäus
Progressiva crescita e articolazione. "Il vero è l'intero"
La dialettica come legge di realtà e pensiero: razionalità della realtà

Autocoscienza

La formazione della coscienza nel rapporto dialettico con le altre autocoscienze

Servo e signore

Stoicismo

Scetticismo

Intuizione della realtà intrasmutabile dell'autocoscienza e scissione (finito e infinito, trascendenza)

Riconciliazione attraverso il cristianesimo

La coscienza infelice: l'impossibilità di ritrovare l'assoluto nel finito

La ragione osservativa. Prima intuizione della ragione quale principio di ogni realtà

Il passaggio alla ragione attiva: il tentativo di realizzare l'universalità della ragione attraverso la via
pratica. Limite soggettivo della ragione attiva.

(Passaggio alla *Enciclopedia* e ai *Lineamenti di Filosofia del diritto*)

Lo spirito oggettivo

Dall'autocoscienza alle formazioni oggettive quali modalità della realizzazione dell'universalità della
ragione

Il diritto: primo riconoscimento reciproco delle autocoscienze attraverso il contratto

La pena

La moralità: interiorizzazione del diritto

La frattura kantiana tra essere e dover essere

L'eticità

Famiglia: espressione della sostanza etica; immediatezza etica; superamento della frattura

Società civile: negazione della famiglia; crescita di nuove connessioni universali

Stato: sostanza etica autocosciente; universalità, razionalità, libertà.

Lo Stato come monarchia costituzionale

Problema: oscillazioni hegeliane tra una subordinazione dell'individuo allo Stato e un equilibrio tra
dimensione oggettiva e soggettiva. Un "Io che è Noi, un Noi che è Io".

Lo spirito assoluto: la realtà che riconosce se stessa

Arte: cogliere nel particolare il concetto

Arte simbolica, classica, romantica

Religione: intuizione dell'assoluto in forma narrativa

Filosofia: lo spirito consapevole di sé

Civiltà greca e civiltà germanica

La filosofia della storia

Volksgeist, disegno universale, libertà. La guerra

La cultura figlia del tempo; astuzia della ragione, individui cosmici. Individuo e storia

Testi:

T8: reale e razionale;

T9: l'eticità;

T11: lo Stato come dimensione autentica del singolo;

T12: lo spirito del popolo

Schopenhauer

La quadruplici radice del principio di ragion sufficiente

Il mondo come rappresentazione

Reciproca presupposizione di soggetto e oggetto

Spazio, tempo e ragion sufficiente

Il noumeno non è la causa del fenomeno

Dalla corporeità alla volontà

Il mondo come volontà

La volontà come cosa in sé in generale

Caratteristiche della volontà

Infelicità, dolore e noia

La liberazione dalla volontà

Arte

Giustizia e compassione

L'ascesi e il nulla

Testo:

T2: l'esistenza come infelicità

Kierkegaard

La critica a Hegel: il singolo

La dialettica kierkegaardiana: aut-aut

La vita estetica

Sensualità, rifiuto di accettare una struttura esistenziale definita, dispersione

La disperazione dell'esteta

La vita etica

Fissità, identità, responsabilità

La disperazione come esito della vita etica

La vita religiosa

Il salto della fede; discontinuità rispetto alla vita etica

Il cristianesimo come paradosso e scandalo

Angoscia e disperazione

Testo:

T5: la seduzione e la sensualità

Cenni su Destra e Sinistra hegeliana

Recupero di un cristianesimo razionalizzato contro concezione della religione come alienazione

Conservatorismo politico contro concezione dialettica della Storia

Feuerbach

L'impianto materialista

L'alienazione religiosa; l'inversione di soggetto e predicato

La riappropriazione dell'umano; l'ateismo come dovere morale

Marx

Critiche a Hegel:

inversione soggetto-predicato nel rapporto tra idea e realtà particolare concreta

rovesciamento del rapporto tra società civile e Stato

Le Tesi su Feuerbach

Critica del materialismo feuerbachiano

Critica dell'idealismo

Centralità della prassi

Materialismo e dialettica

Lavoro e alienazione nel sistema capitalista

Materialismo storico e materialismo dialettico

Lo sviluppo storico dell'Occidente e la lotta di classe

Il Capitale: l'analisi dell'economia capitalistica

Socialismo e comunismo

Testi:

T2: Le Tesi su Feuerbach

Dalla Sacra Famiglia (testo fornito in fotocopia)

T6: Il rapporto tra struttura e sovrastruttura

T10: Il comunismo

T11 (in traduzione italiana): La denuncia dello sfruttamento del lavoro minorile

Il Positivismo di Comte e di John Stuart Mill

Tratti generali del Positivismo

Saint-Simon: epoche organiche e epoche critiche; una società diretta da imprenditori e scienziati

Comte

La legge dei tre stadi

La classificazione delle scienze

Bentham

John Stuart Mill

La logica (svolta con approfondimenti sulla base di interpretazioni recenti, specialmente di Fred Wilson)

Nomi, denotazione e connotazione

Proposizione, significato (“import”) e verità
Inesistenza di connessioni metafisiche
Vacuità del sillogismo
Le proposizioni generali: esperienza e “determinazione”
Le proposizioni generali e logiche come conoscenza e *guida per l'esperienza*
Induzione e uniformità della natura; critiche tradizionali e risposte recenti

La politica
Centralità dello sviluppo individuale
Valorizzazione della diversità
Difesa della libertà
L'emancipazione delle donne
L'ampliamento della concezione utilitaristica

Testi: T10: Il principio di uniformità della natura

Nietzsche

La nascita della tragedia. Apollineo, dionisiaco.
La storia
La chimica della morale
La morte di Dio
L'oltreuomo
L'eterno ritorno
Il nichilismo
La volontà di potenza e il prospettivismo

Testi:

T3: L'annuncio della morte di Dio;
T6: Il primo annuncio dell'eterno ritorno;
T10: Volontà di potenza e prospettivismo

Freud (ripreso dal Cambiano, Mori, *Storia e antologia della filosofia*)

L'inconscio e la rimozione
Le pulsioni e la meta psicologica
La civiltà e i suoi costi

(Mach, Duhem e Poincaré sono ripresi dal Reale, Antiseri)

Mach

La concezione biologica della scienza come adattamento all'ambiente
Come nascono i problemi e le loro soluzioni

Poincaré

La convenzione non è arbitrio
La teoria istituisce il fatto
Gli assiomi della geometria come definizioni mascherate

Duhem

La natura della teoria fisica
Controlli olistici e negazioni dell' "experimentum crucis"

Popper

Il principio di falsificabilità
La concezione del metodo scientifico
Il fallibilismo
La critica al marxismo e alla psicanalisi

Kuhn: paradigmi e rivoluzioni scientifiche

Lakatos: nucleo e cintura dei programmi di ricerca

STORIA

Prof. Alberto Emiliani

I riferimenti a pagine, capitoli e paragrafi sono relativi al testo in adozione:
Valerio Castronovo, *Un mondo al plurale*, La Nuova Italia

1. ALL'ESORDIO DEL XX SECOLO

Il fragile equilibrio dell'Europa

- La fede in un continuo progresso
- La gara imperialistica in Africa e in Cina
- La Germania di Guglielmo II e il blocco antitedesco
- L'internazionalismo socialista
- La democrazia parlamentare in Inghilterra
- Nazionalismo e radicalismo in Francia
- La Russia zarista; la rivoluzione del 1905
- Le guerre balcaniche e la crisi degli imperi multinazionali

L'età giolittiana

- La crisi di fine secolo e la svolta liberal-democratica
- Il governo Giolitti e il rapporto con i socialisti. Il progetto di Giolitti
- I caratteri del sistema giolittiano
- Il decollo industriale e la politica economica
- Il divario tra Nord e Sud
- Giolitti tra riforma liberale e conquista della Libia
- Verso l'epilogo della stagione giolittiana

Nuovi attori sulla scienza internazionale

- Il poderoso sviluppo degli Stati Uniti
- Le origini dell'imperialismo americano
- La rivoluzione messicana e lo scenario dell'America Latina
- L'affermazione del Giappone e l'avvento della Repubblica cinese

Nelle "sintesi": una fase di forte espansione – i dilemmi della cultura europea

Approfondimenti:

- il Gold Standard (p. 74)
- l'esordio della società di massa (p. 81)

Percorso tematico: Giolitti nel giudizio dei contemporanei e degli storici

- Giolitti rappresentante della "vecchia" Italia (da *La Voce*)
- Luci e ombre dell'opera di Giolitti (G. Salvemini)
- Il metodo liberale di Giolitti (B. Croce)
- Giolitti nelle valutazioni della storiografia più recente (E. Gentile)

2. LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LE SUE CONSEGUENZE

La Grande guerra

- Da una crisi locale a un conflitto generale
- Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione
- L'entrata in guerra dell'Italia
- 1915-1916: la carneficina
- Una guerra di massa all'insegna della tecnologia
- L'economia e la società al servizio della guerra
- La svolta del 1917
- L'epilogo del conflitto

I complessi nodi del dopoguerra

- I trattati di pace e il nuovo scenario europeo
- La mancata stabilizzazione dell'Europa
- La Repubblica di Weimar
- La tenuta del sistema democratico in Francia e in Gran Bretagna
- Dalla Rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica

L'eclissi del sistema liberale in Italia

- La "vittoria mutilata"; Fiume; fusione di interventismo rivoluzionario e nazionalismo
- Il biennio rosso
- L'affermazione dei partiti di massa e l'ultimo governo Giolitti

La genesi del movimento fascista
Il PNF e la marcia su Roma
La legge Acerbo. La MVSN, il Gran Consiglio; primi passi in direzione del totalitarismo
L'omicidio Matteotti, l'Aventino, il discorso del 3 gennaio 1925

Il dopoguerra extraeuropeo

Gli "anni ruggenti" negli USA
I mandati europei in Medio Oriente e il nazionalismo arabo
La rivoluzione kمالista in Turchia
Gli esordi del movimento nazionalista in India
Le ambizioni espansioniste del Giappone

Percorso tematico: la pace di Versailles e la responsabilità della Germania

La pace punitiva (dal Trattato di Versailles)
Le responsabilità della Germania (F. Fischer)
Una responsabilità condivisa (A. J. P. Taylor)
Le conseguenze economiche della pace (J. M. Keynes)

Dal percorso tematico: vita al fronte

Lettere dal fronte
Il trauma della guerra e la diffusione delle nevrosi

3. L'ETÀ DEI TOTALITARISMI E DELLA GRANDE CRISI

La crisi del '29 e la grande depressione

Il crollo di Wall Street
Le conseguenze della "grande crisi" in Europa
Il New Deal
L'interventismo dello Stato e le terapie di Keynes

L'Europa tra totalitarismo e autoritarismo

La scalata al potere di Hitler
La struttura totalitaria del Terzo Reich (con la scheda "Totalitarismo")
L'antisemitismo, cardine dell'ideologia nazista
I regimi autoritari nell'Europa dell'Est
Le dittature in Spagna e Portogallo
L'URSS dalla dittatura del proletariato al regime staliniano

Il regime fascista

La costruzione dello Stato fascista
L'antifascismo tra opposizione e repressione
I rapporti con la Chiesa e i Patti lateranensi
L'organizzazione del consenso
L'economia e lo "Stato interventista"
La società italiana fra arretratezza e sviluppo (nelle sintesi)
La politica estera ambivalente di Mussolini
L'antisemitismo: le leggi razziali

L'America latina e l'Estremo Oriente (solo nella sintesi di p. 364)

I tratti distintivi del totalitarismo (pp. 367-369)

4. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Verso la catastrofe

Il riarmo nazista e la crisi degli equilibri europei
La guerra civile spagnola
Tra l'Asse Roma-Berlino e il patto Anticomintern
Verso il conflitto

Una guerra totale

L'invasione della Polonia e la disfatta della Francia
La Battaglia d'Inghilterra e le prime difficoltà per l'Asse
L'operazione Barbarossa contro l'Unione sovietica
L'attacco giapponese a Pearl Harbor e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti
I progetti di Hitler per un "Nuovo ordine europeo"
L'Europa fra resistenza e collaborazionismo
La svolta nel conflitto e le prime vittorie degli Alleati (1942-43)
La caduta del fascismo e l'armistizio dell'Italia
L'avanzata giapponese in Asia e la controffensiva americana (solo in sintesi a p. 470)
Le ultime fasi della guerra in Europa e la sconfitta tedesca

La bomba atomica e la resa del Giappone

Un paese spaccato in due (questo capitolo è stato svolto in connessione con il precedente; le informazioni presentate sono quelle della sintesi di p. 488, tranne che per il paragrafo 19.2, "La ricostituzione dei partiti antifascisti e la Resistenza", svolto per intero)

I meccanismi aberranti del genocidio (p. 491)

Nella sintesi di p. 503: la scienza al servizio della guerra

Del secondo dopoguerra, ho affrontato solo quel poco che si è potuto trattare entro la settimana del 15 maggio.

Ho presentato brevemente tre temi.

1. La guerra fredda

21.1: Verso un nuovo ordine internazionale;

21.2: Dall'alleanza di guerra alla contrapposizione USA-URSS;

21.3: La costruzione del blocco occidentale e l'inizio della guerra fredda;

(nella sintesi finale di p. 571 i restanti paragrafi del cap. 21);

la rivoluzione cubana (p. 599);

27.1: L'America di Kennedy e l'effimera distensione con l'URSS;

27.5: La "grande distensione" e i suoi limiti;

(nella sintesi finale di p. 754 i paragrafi 27.2, 27.3 e 27.4);

2. Temi legati alla decolonizzazione

(del cap. 21 si sono svolti per intero i paragrafi 22.1, I caratteri della decolonizzazione, e 22.4,

L'indipendenza del Medio Oriente e la nascita di Israele, presentando la situazione dell'Egitto e dell'Iran.

La parte restante del capitolo si è svolta nella sintesi di p. 600.)

3. L'Italia nel secondo dopoguerra

La fine della monarchia e la Costituzione repubblicana (24.4);

Il "miracolo economico" (24.8);

(nella sintesi di p. 648 i restanti paragrafi del capitolo 24);

MATEMATICA.

Prof.ssa Angela Drei

Ho insegnato in questa classe dalla prima; gli studenti hanno partecipato seriamente al dialogo educativo mostrando attenzione e interesse, però non tutti gli allievi si sono impegnati in modo adeguato, alcuni mostrano difficoltà nello svolgimento degli elaborati, per questo motivo molte ore di lezione sono state dedicate allo svolgimento o correzione di esercizi.

Metodologia.

La maggior parte degli argomenti sono stati introdotti mediante lezione frontale dialogata. Quando possibile, ho proposto gli argomenti sotto forma di problemi e cercato di stimolare gli alunni a formulare ipotesi di soluzione, utilizzando sia le loro precedenti conoscenze sia la loro intuizione, prestando particolare attenzione alle analogie e collegamenti con nozioni già apprese.

Il calcolo integrale è stato affrontato partendo dal problema del determinare l'area di un trapezoide, dalla nozione di integrale definito si è passati al teorema della media integrale e si è introdotto il teorema fondamentale del calcolo integrale per collegare l'integrale definito a quello indefinito.

Sono stati svolti esercizi, graduati per difficoltà, al fine di consolidare le conoscenze acquisite e raggiungere una migliore padronanza degli argomenti proposti; sono state inoltre svolte alcune verifiche formative non valutate al fine di rendere consapevoli gli alunni del loro processo di apprendimento, in alcuni casi questo ha dato luogo ad un recupero relativo ad alcuni argomenti.

Il programma è stato svolto anche utilizzando schemi, presentazioni power-point e appunti vari. Nel corso degli anni sono stati utilizzati i programmi di informatica Cabri, Derive, Excel e si sono introdotti cenni alla programmazione nel linguaggio java, in quinta non si è svolta l'attività di informatica se non sporadicamente (mediante il foglio elettronico sono state analizzate successioni e risolte equazioni con il metodo di bisezione, con Derive si sono analizzati alcuni grafici di funzioni).

Alcuni alunni hanno frequentato un corso di recupero all'inizio del secondo quadrimestre.

Contenuti.

Elementi di analisi.

Topologia su R: insiemi numerici, intervalli, intorni, estremo inferiore e superiore di un insieme numerico, punti di accumulazione.

Successioni. Definizione di successione, successioni aritmetiche e geometriche (ripasso), successioni limitate, successioni monotone, limite di una successione. Teorema sulla convergenza delle successioni limitate e monotone (solo enunciato). Il numero di Nepero.

Cenni agli insiemi infiniti (cardinalità di N, Q e R).

Funzioni reali di variabile reale.

Ripasso sulle funzioni: definizione, dominio e codominio, funzioni iniettive, suriettive, biunivoche, composizione di funzioni, funzione inversa. Determinazione del dominio di una funzione, funzioni algebriche e trascendenti, funzioni pari e dispari, funzioni periodiche, funzioni monotone, funzioni limitate, estremo superiore, estremo inferiore, massimi e minimi assoluti di una funzione, funzioni invertibili e grafico dell'inversa. Funzioni goniometriche e loro inverse. Funzioni esponenziali e logaritmiche.

Limiti e funzioni continue.

Introduzione intuitiva al concetto di limite, definizioni dei vari tipi di limite; definizione riassuntiva; esercizi di verifica di limiti utilizzando la definizione.

Teoremi generali sui limiti: unicità, confronto, permanenza del segno (tutti con dimostrazione).

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo, esempi di funzioni continue.

Teoremi sulle operazioni con i limiti, (dimostrato il teorema del limite della somma di due funzioni), forme indeterminate.

Punti di discontinuità. Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\operatorname{sen} x}{x} = 1$ (con dimostrazione) e $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$.

Teoremi fondamentali sulle funzioni continue: Weierstrass (solo enunciato), di Darboux o dei valori intermedi (con dimostrazione), dell'esistenza degli zeri.

Asintoti: verticali, orizzontali e obliqui. Condizione necessaria ma non sufficiente per l'esistenza degli asintoti obliqui.

Grafico probabile di una funzione.

Derivata di una funzione.

Il problema del determinare i massimi e i minimi di una funzione.

Rapporto incrementale e suo significato geometrico, derivata di una funzione in una variabile e suo significato geometrico, equazione della tangente ad una curva in un suo punto.

Teorema sulla relazione tra derivabilità e continuità di una funzione in un punto (con dimostrazione). Esempi di funzioni continue, ma non derivabili.

Derivata delle funzioni elementari, dimostrazione della derivata di $y = \sin x$, $y = e^x$, $y = x^n$; derivata della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni, (sono state dimostrate la somma e il prodotto). Derivata della funzione composta e della funzione inversa. Derivate successive. Differenziale di una funzione e suo significato geometrico.

Definizione di massimo e di minimo relativi e assoluti di una funzione.

Punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale.

Teoremi sulle funzioni derivabili.

Teoremi di Fermat (condizione necessaria per l'esistenza di punti estremanti), di Rolle e di Lagrange (dimostrati). Corollari del teorema di Lagrange (con dimostrazione).

Teoremi sulla crescenza e decrescenza di una funzione: dimostrazione della relazione fra il segno della derivata prima e la crescenza o decrescenza di una funzione in un intervallo. Condizione sufficiente per l'esistenza di massimi e minimi relativi (con dimostrazione).

Determinazione dei massimi e dei minimi relativi ed assoluti di una funzione. Applicazione dei teoremi alla risoluzione dei problemi di massimo e di minimo e alla classificazione dei punti critici di una funzione.

Teoremi di Cauchy (con dimostrazione) e di De L'Hôpital (senza dimostrazione) e sua applicazione ai limiti indeterminati.

Definizione di funzione concava e convessa in un intervallo. Teorema sulla relazione esistente fra il segno della derivata seconda e la concavità o convessità di una funzione (solo enunciato), punti di flesso e loro ricerca.

Teorema delle derivate successive (solo enunciato).

Problemi di massimo e di minimo e loro risoluzione.

Studio del grafico di una funzione. Dal grafico di una funzione al grafico della funzione derivata.

Integrali indefiniti e definiti.

Il problema della misura, area del trapezoide, definizione di integrale definito, proprietà dell'integrale definito.

Teorema della media (con dimostrazione) e suo significato geometrico.

Primitiva di una funzione. Integrale indefinito.

Funzione integrale, teorema fondamentale del calcolo integrale di Torricelli - Barrow (con dimostrazione).

Relazione tra integrale definito ed integrale indefinito (Formula di Newton-Leibniz, dimostrata).

Integrazioni immediate. Integrazione per decomposizione, integrazione di funzioni razionali: metodo dei fratti semplici. Integrazione per sostituzione, integrazione per parti.

Applicazione del calcolo integrale al calcolo di aree. Applicazione del calcolo integrale al calcolo di volumi, integrali impropri, integrabilità delle funzioni discontinue. Calcolo di volumi con il metodo delle "fette". Dal grafico di una funzione al grafico di una sua primitiva.

Elementi di informatica e calcolo numerico.

Determinazione degli zeri di una funzione: separazione delle radici. Teoremi di unicità delle soluzioni. Metodo di bisezione, metodo delle tangenti di Newton.

Metodi di integrazione numerica: metodo dei rettangoli, metodo dei trapezi e metodo di Cavalieri-Simpson.

Elementi di Probabilità e Statistica

Calcolo combinatorio: disposizioni, permutazioni, combinazioni, il coefficiente binomiale e il suo legame con lo sviluppo del binomio di Newton.

Probabilità: assiomi sulla probabilità, teorema della probabilità totale, teorema della probabilità composta, diagramma ad albero, probabilità condizionata, teorema di Bayes.

Variabili aleatorie discrete e distribuzioni di probabilità: distribuzione binomiale e distribuzione di Poisson.

Variabili aleatorie continue: la distribuzione normale.

Teorema (enunciato) del Limite Centrale. Approssimazione della distribuzione binomiale alla normale.¹

Alcuni argomenti di questo modulo sono stati svolti gli anni precedenti.

Strumenti didattici.

Libri di testo:

Doderer-Baroncini-Manfredi "Nuovi Elementi di Matematica A-B-C", Ghisetti&Corvi

Manfredi – Fabbri – Grassi " Nuovi Lineamenti di Matematica. Calcolo delle Probabilità e Statistica Inferenziale con elementi di Calcolo combinatorio" , Ghisetti&Corvi

¹ Parti di programma che verranno svolte dopo il 15 Maggio

Tipologie delle prove e valutazione.

La verifica degli obiettivi è stata effettuata attraverso prove scritte e orali.

Gli studenti hanno sostenuto prove scritte di due ore e sono state svolte due prove di un'ora valide come prova orale, una per ogni quadrimestre; le domande sono state poste per lo più in modo simile ai quesiti della seconda prova scritta. Verrà svolta una simulazione di seconda prova della durata di cinque ore il 22 Maggio.

Le verifiche sono state utilizzate sia per controllare le abilità acquisite sia per favorire eventuali strategie di recupero.

Prof. Alessio Seganti**Elettromagnetismo****Carica elettrica. Legge di Coulomb**

Corpi elettrizzati e loro interazioni; induzione elettrostatica; studio dei fenomeni di elettrizzazione; principio di conservazione della carica; analisi quantitativa della forza di interazione elettrica: legge di Coulomb; distribuzione delle cariche sulla superficie dei conduttori.

Campo Elettrico

Concetto di campo elettrico; vettore campo elettrico; campo elettrico di una carica puntiforme; campo elettrico di alcune particolari distribuzioni di cariche; flusso del campo elettrico; teorema di Gauss; energia potenziale elettrica; potenziale elettrico; campo e potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico. Moto di cariche nel campo elettrico; accelerazione di particelle caricate attraverso differenza di potenziale; acceleratori lineari di particelle.

Condensatori e dielettrici

Capacità di un conduttore; condensatori, capacità di un condensatore. Condensatori in serie e in parallelo. Energia immagazzinata in un condensatore.

Corrente Elettrica Continua

Corrente elettrica nei conduttori metallici; resistenza elettrica e prima legge di Ohm; forza elettromotrice e resistenza interna. Circuiti elettrici; leggi di Kirchoff; regola di Maxwell per la risoluzione di circuiti a molte maglie. Lavoro e potenza della corrente.

Conduzione Elettrica nei solidi e nei gas

Struttura microscopica di conduttori e isolanti, bande di conduzione e di valenza. Lavoro di estrazione. Resistività e seconda legge di Ohm.

Effetto termoionico e valvole termoioniche.

Effetto photoelettrico e sua importanza per l'introduzione della fisica quantistica.

Semiconduttori: proprietà. Semiconduttori drogati. Giunzione p-n e caratteristiche di un diodo a semiconduttore.

Transistor a semiconduttore (a giunzione BJT e MOSFET).

Funzionamento dei fotodiodi e delle celle fotovoltaiche.

Circuiti RC: trattazione analitica di carica e scarica di un condensatore.

Campo Magnetico

Magneti e loro interazioni; campo magnetico; campo magnetico delle correnti e interazione corrente - magnete; il vettore B; definizione di ampere e l'interazione corrente - corrente; induzione magnetica di circuiti percorsi da corrente (filo, spira, solenoide); legge di Biot-Savart.

Proprietà delle linee del campo magnetico.

Forza di Lorentz; moto di una carica elettrica in un campo magnetico; esperimento di Thomson; la scoperta degli isotopi e lo spettrofotometro di massa. Selezionatore di velocità.

Acceleratori di particelle: il ciclotrone.

Momento magnetico di una spira (teorema di equivalenza di Ampère).

Flusso dell'induzione magnetica. Circuitazione del campo magnetico; teorema di Ampère sulla circuitazione del campo magnetico.

Sostanze e loro permeabilità magnetica relativa; effetti di un campo magnetico sulla materia: sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche; ferromagnetismo e ciclo d'isteresi; applicazioni tecniche dell'isteresi magnetica.

Induzione Elettromagnetica e Correnti alternate

Esperienze di Faraday sulle correnti indotte; altri casi di correnti indotte; analisi quantitativa dell'induzione elettromagnetica; leggi di Faraday-Neumann e di Lenz; correnti di Foucault; induttanza di un circuito; autoinduzione elettromagnetica; extracorrente di apertura e chiusura in un circuito RL.

Generatori. Correnti e tensioni alternate. Impedenza e Reattanza. Valori efficaci di tensione e corrente. Circuiti induttivi e capacitivi in corrente alternata. Cenni sul formalismo complesso per lo studio di circuiti in corrente alternata.

Equazioni di Maxwell. Onde elettromagnetiche

Legge di Faraday-Neumann e campo elettrico indotto; circuitazione del campo elettrico indotto; campo elettrico indotto da un campo magnetico variabile nel tempo; corrente di spostamento e campo magnetico: il paradosso del teorema di Ampère; corrente di spostamento.

Equazioni di Maxwell; onde elettromagnetiche: genesi di una perturbazione elettromagnetica, genesi di un'onda elettromagnetica, proprietà delle onde elettromagnetiche; cenni sulle antenne.

Fisica Nucleare E Subnucleare

Le quattro interazioni fondamentali.

Acceleratori di particelle: LinAc, ciclotroni, sincrotroni; collisionatori (vedi i singoli argomenti trattati nei paragrafi precedenti).

Apparati di rivelazione delle particelle: camere a nebbia, camere a bolle, camere a fili e tracciamento a semiconduttore.

Decadimenti radioattivi: α , β , γ . Datazione con il carbonio-14; applicazioni in medicina: la TEP.

Reazioni nucleari: fissione e fusione. Applicazioni belliche e civili (bombe atomiche e produzione di energia elettrica con le centrali nucleari).

Classificazione delle particelle elementari: adroni, barioni, mesoni, quark, leptoni.

Libro di Testo:

J. Walker, *Fisica vol. 3, Linx*.

Sitografia:

<http://it.wikipedia.org> per le voci:

Valvola termoionica, ciclo di isteresi, diodo a giunzione, cella fotovoltaica, transistor MOSFET.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e dialogata.

Risoluzione guidata degli esercizi proposti dal libro di testo e dall'insegnante.

Esperienze in laboratorio con l'esecuzione alla cattedra degli esperimenti sugli argomenti più importanti e maggiormente verificabili con esperienze pratiche.

VERIFICHE

Prove scritte: descrizione sintetica delle tipologie

Ogni prova, ad esclusione delle simulazioni di terza prova scritta, comprende quattro o cinque problemi di difficoltà paragonabile. I temi proposti comprendono sia esposizioni sintetiche di argomenti di teoria sia risoluzioni di problemi di media difficoltà.

Colloqui

Due colloqui in ogni quadrimestre, della durata di circa 15 minuti (due o tre domande approfondite).

Ogni colloquio ha avuto come oggetto uno o due argomenti di ampio respiro la cui trattazione è stata ultimata dall'insegnante al momento della verifica.

SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Claudia Frattini

Insegno in questa classe solo dall'inizio di questo anno scolastico.

La classe è costituita da elementi eterogenei per capacità che hanno dimostrato attenzione e partecipazione costante alle attività didattiche proposte. Nel corso dell'anno, il profitto è complessivamente migliorato, anche perché molti di loro, hanno ben risposto e ben accettato i consigli dell'insegnante .

Per un buon gruppo, lo studio è diventato più regolare e quindi la preparazione è di maggiore solidità. Alcuni presentano ancora qualche difficoltà, ma confido in un possibile recupero di fine anno e completamento della preparazione.

I rapporti personali, all'interno della classe, sono sempre stati corretti e di grande responsabilità con buona accettazione del carico di lavoro proposto.

Programma svolto

La Sfera Celeste: punti di riferimento principali. Coordinate stellari equatoriali.

Le stelle: luminosità, magnitudine, colore, temperatura, analisi spettrale, massa, distanze stellari. Diagramma H-R. Evoluzione stellare. Galassie. Legge di Hubble. Origine e evoluzione dell'Universo.

Il Sole: struttura interna ed esterna. Cenni ai pianeti del sistema solare. Leggi di Keplero. Corpi minori: asteroidi, comete ,meteore.

La Terra: il geoide. Moto di rotazione terrestre, prove e conseguenze. Moto di rivoluzione, prove e conseguenze. stagioni astronomiche. Moto di precessione luni-solare. Giorno solare e sidereo. Anno solare e sidereo.

La Luna: caratteristiche geomorfologiche. Origine della Luna. Moto di rotazione, di rivoluzione e di traslazione. Moti secondari. Fasi lunari. Mese sidereo e mese sinodico. Eclissi di Sole e di Luna.

La misura del tempo: il calendario.

Minerali : genesi e caratteristiche. Proprietà e classificazione dei minerali.

Le rocce, caratteristiche principali. Genesi e classificazione . Magmi primari e secondari. Cristallizzazione frazionata. Vulcani: meccanismo eruttivo. Attività esplosiva ed effusiva. Vulcanesimo secondario.

Rocce sedimentarie: erosione sedimenti, trasporto, diagenesi. Classificazione in clastiche, organogene e chimiche.

Rocce metamorfiche: metamorfismo di contatto e regionale. Ciclo litogenetico.

Comportamento elastico e plastico delle rocce: faglie e pieghe.

Fenomeni sismici: ipocentro ed epicentro. Onde P,S, superficiali. Scala Richter e Mercalli.

L'interno della Terra: superfici di discontinuità. Crosta, mantello, nucleo, litosfera, astenosfera. Isostasia. Calore interno della Terra.

Campo magnetico terrestre e il paleomagnetismo. Migrazione dei poli e inversioni di polarità. Anomalie magnetiche. Morfologia dei fondali oceanici : fosse e dorsali. Espansione dei fondali oceanici.

La teoria della deriva continentale

La teoria della tettonica a zolle. Punti caldi.

STORIA DELL'ARTE

Prof. Claudio Donati

Relazione finale

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: Il corso si proponeva come finalità della classe quinta quella di affrontare con gli studenti lo sviluppo delle espressioni artistiche e creative nella formazione e nell'evoluzione delle diverse culture europee a partire dal XVIII secolo e di rendere consapevoli gli studenti del significato e dell'importanza del fare arte nella formazione e nell'evoluzione della cultura, in rapporto allo sviluppo generale della società, in quanto l'approccio e l'approfondimento del Disegno Geometrico previsto dal corso quinquennale di studi era già stato concentrato ,e completamente sviluppato nei quattro anni di studi precedenti, portando gli studenti ad un buon grado di preparazione e conoscenza che non ha pertanto reso necessario riprendere tali argomenti nel corrente anno scolastico consentendo così di lasciare più spazio allo studio della Storia dell'Arte. Gli studenti hanno partecipato alle lezioni con atteggiamento vario: alcuni con interesse e partecipazione, altri con un andamento a volte discontinuo finalizzato soprattutto alle verifiche ed alla valutazione, per cui il grado di preparazione potrà non essere omogeneo in tutto il gruppo classe.

COMPETENZE/CAPACITA'/ABILITA': Gli studenti che hanno seguito con interesse sono in grado di orientarsi all'interno della disciplina, mettendo in relazione l'espressione artistica del singolo con l'insieme di situazioni sociali, politiche, economiche e culturali che ne hanno determinato la creazione oltre ad avere acquisito un discreto lessico specifico ed una certa sensibilità critica nei confronti del "fare arte".

METODOLOGIE E MATERIALI DIDATTICI : Il programma si è svolto con lezioni frontali della docenza, con il testo adottato: di Giorgio Cricco- Francesco Paolo Di Teodoro ITINERARIO NELL'ARTE vol.3 Dall'Età dei Lumi ai giorni nostri Ed. ZANICHELLI e con l'invito agli studenti di reperire materiale integrativo in rete per alcune opere non presenti nel testo .

PROVE DI VERIFICA: Si sono effettuate prove scritte a risposta aperta, nel corso sia del primo quadrimestre che del secondo quadrimestre, possibilmente al termine di ogni grosso nucleo tematico e compatibilmente con lo svolgimento del programma e le varie scadenze ed impegni della docenza e della Classe.

Si sono inoltre effettuate prove simulate di Terza Prova di cui, a disposizione della Commissione, si depositeranno le copie come esempi esplicativi.

La tipologia adottata in questi casi è stata quella di richiedere al candidato di assolvere a quesiti a risposta aperta, riconducibili alla tipologia B, che andassero oltre la semplice lettura d'opera di tipo formale, preferibilmente a partire da un'opera chiave di cui si forniva la riproduzione all'interno del testo proposto e si è consentito agli studenti di consultare eventualmente un loro abaco di immagini, opportunamente mute, onde ovviare ad alcune lacune di visibilità delle fotoriproduzioni fornite, in cui il candidato potesse mettere a frutto le proprie conoscenze anche multidisciplinari e peculiari di una preparazione liceale, da svolgere all'interno della prova multidisciplinare simulata , senza porre in modo troppo accentuato e rigido agli studenti limiti prestabiliti di righe o parole in quanto non si è ritenuto peculiare della disciplina questo "effetto Bignami" che un vincolo rigido di testo implica, riservando allo studente la capacità di sintesi e pertinenza ed al correttore la verifica e la valutazione dell'efficacia e dell'incisività dell'elaborato fornito dallo studente in un sistema che vada oltre la semplice conta di righe o parole .

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Storia dell'Arte

L'età neoclassica in Europa

Anton Raphael Mengs e Johann Joachim Winckelmann: i teorici del neoclassicismo.
Villa Albani e il Parnaso
Jacques-Louis David e Canova: neoclassicismo etico ed estetico.
Belisario riconosciuto
Marat assassinato
Bonaparte che valica il Gran San Bernardo
Giuramento degli Orazi
Consacrazione di Napoleone
Teseo sul minotauro
Monumento a Clemente XIII e XIV
Amore e Psiche
Le tre Grazie
Paolina Borghese come Venere vincitrice
Monumento funerario a Maria Cristina d'Austria

Fermenti preromantici in Fussli e Goya
L'incubo
Il giuramento dei Confederati sul Ruttli
L'ombrellino
Los Caprichos: il sogno della ragione genera mostri
3 maggio 1808 (Los Fusilamientos)
Saturno che divora uno dei suoi figli

L'Architettura fra Revival classicistico e utopia: Boullée e Ledoux
Il Cenotafio di Newton

L'Europa romantica: il Contesto culturale e le tendenze artistiche
La pittura in Inghilterra: Blake, Constable e Turner.
Flatford Mill
Studio di nubi
L'incendio della Camera dei Lord e dei Comuni

La pittura in Germania: Caspar David Friedrich.
Croce in montagna
Abbazia nel querceto
Monaco in riva al mare
Viandante sul mare di nebbia
Il Naufragio della Speranza

La pittura romantica in Francia: Gericault e Delacroix.
Ufficiale dei cavalleggeri della guardia imperiale alla carica
Il corazziere ferito
La zattera della Medusa
Ritratti di alienati
La barca di Dante
Massacro di Scio
La Libertà che guida il popolo

L'architettura romantica
Viollet le-duc
Ruskin

L'arte romantica in Italia: Nazareni e puristi. Il Romanticismo storico: Overbeck, Minardi e Hayez.
Italia e Germania
Autoritratto in soffitta
Il bacio
I vespri siciliani

Il realismo: Origini e diffusione.
La scuola di Barbizon. Millet, Daumier e Courbet.
Le spigolatrici
L'Angelus
Gli Spaccapietre
Funerale a Ornans

Les demoiselles du bord de la Seine
L'origine del mondo
L'atelier
Vagone di terza classe
Don Chisciotte che cavalca verso sinistra

La Parigi del Barone Haussmann e le grandi trasformazioni urbanistiche
La tecnica del Ferro e la forma dell'architettura nella seconda metà dell'800.
Neomedievalismo ed eclettismo.

Il Crystal Palace
La Tour Eiffel

La nascita della fotografia

Il Salon des Refuses e Manet
Cabanel: Nascita di Venere
La colazione sull'erba
Olympia
Ritratto di Emile Zola
L'impressionismo e l'En Plein Air

Claude Monet
Impressione: lever del sole
La Grenouillere
La cattedrale di Rouen
La Gare Saint Lazare
Ninfee
Il ponte giapponese

Auguste Renoir
Ballo al Moulin de la Galette
La Grenouillere
La colazione dei canottieri

Edgar Degas
Lezione di ballo
Piccola danzatrice di 14 anni
L'assenzio

Camille Pissarro, Sisley e Caillebotte
Avenue de l'Opéra
Neve a Louveciennes
I lamatori di parquet
Sotto la pioggia (la Place de l'Europe)

Postimpressionismo

Seurat ed il Salon des indépendants.
Bagno ad Asnières
Domenica alla Grande-Jatte
Il circo

Paul Cézanne
Giocatori di carte
La montagna Sainte-Victoire

Vincent Van Gogh
I mangiatori di patate
Notte stellata
ritratto del Père Tanguy
La camera dell'artista ad Arles

Iris e Girasoli
Autoritratti
Chiesa di Auvers
Campo di grano con volo di corvi

Paul Gauguin e la Scuola di Pont-Aven
La visione dopo il sermone
Il Cristo giallo
Come? Sei Gelosa?
Manao tupapau (lo spirito dei morti veglia)
Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Toulouse Lautrec e l'affiche

Il simbolismo

Gustave Moreau
L'apparizione

Arnold Bocklin
L'isola dei morti
Ulisse e Calipso

Secessioni e modernità

Gustav Klimt e la secessione viennese
Nuda Veritas
Il Bacio e l'Abbraccio
Speranza I
Speranza II
Le tre età della Donna
Giuditta I e II
Danae
Pesci d'oro

Architettura e Secessione: Olbrich e Loos
Il Palazzo della Secessione
Casa Muller

Art Nouveau, Jugendstil, Liberty

Il Caso Gaudì
Casa Battlò
Casa Milà
Sagrada Família

L'Espressionismo: Edvard Munch, i Fauves e Matisse, il gruppo Die Brucke.

Edvard Munch:
La bambina malata
Il Grido
Sera sulla via Karl Johann
Madonna
Pubertà

E.Schiele
Autoritratto
La famiglia e l'Abbraccio

Henri Matisse

Lusso, calma e voluttà
Donna con cappello
La tavola imbandita(La stanza rossa)
La danza
La musica

Il Cubismo: analitico ,sintetico e orfico.

Picasso e Braque
Il periodo blu e rosa
Poveri in riva al mare
La famiglia di saltimbanchi
Les Demoiselles d'Avignon
Ritratto di Ambroise Voillard
Case all'Estaque
Natura morta con sedia impagliata
La tour Eiffel

La maturità di Picasso
La grande bagnante
Guernica

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti
Il manifesto del Futurismo

Umberto Boccioni
La città che sale
Stati d'animo: Gli addii
Stati d'animo: Quelli che vanno
Stati d'animo:Quelli che restano
Materia
Forme uniche nella continuità dello spazio

Giacomo Balla
Dinamismo di un cane al guinzaglio
Bambina che corre sul balcone
Le mani del violinista

Carlo Carrà
Manifestazione interventista

Le architetture di Sant'elia

Il Dadaismo

Marcel Duchamp
Fontana
Ruota di bicicletta
L.H.O.O.Q
La Sposa messa a nudo dai suoi scapoli, anche(Il grande vetro)

Man Ray
Cadeau
L'enigma di Isidore Ducasse
Oggetto da distrugere
La Rayografia
Le violon d'Ingres

Il Surrealismo

Max Ernst
La vestizione della sposa

Salvador Dalì
La persistenza della memoria
Il grande masturbatore
Sogno provocato dal volo di un'ape
La Venere a cassetti
Stipo antropomorfo
Giraffa infuocata
Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia

René Magritte
L'uso della parola
La condizione umana
Le passeggiate di Euclide
La filosofia del Boudoir
L'impero delle luci
Gli amanti

Joan Mirò
Il carnevale di Arlecchino
Costellazioni
Blu

L'Astrattismo: Kandinskij, e Mondrian

Il Blaue reiter
Lo spirituale nell'arte
Primo acquerello astratto
L'albero rosso
L'albero grigio
Melo in fiore
Molo e Oceano
Composizione in rosso giallo e blu
Broadway Boogie Woogie

Neoplasticismo e De Stijl

Il Bauhaus: Gropius e Mies van der Rohe

Nuova sede del Bauhaus
Il padiglione Barcellona
Casa Tugendhat
Casa Farnsworth
I.I.T
Seagram Building
Neue NationalGalerie a Berlino

Il Movimento Moderno

Le Corbusier
I cinque punti dell'architettura moderna
Maison Domino
Villa Stein
Villa Savoye
Plan Obus e Plan Voisin
Unité d'Habitation a Marsiglia
Le Modulor

Chandigarh
Notre Dame du Haut

F.L.Wright e l'architettura organica
Prairie Houses e Textile block Houses
Robie House
Uffici Johnson Wax
Casa sulla cascata
Guggenheim Museum

La metafisica

Giorgio de Chirico
L'enigma dell'oracolo
L'enigma dell'ora
Le muse inquietanti

Carlo Carrà
La musa metafisica
Le figlie di Loth
Il pino sul mare

Alberto Savinio

La nuova oggettività

Otto Dix
Ritratto della giornalista Sylvia von Harden
Il trittico della metropoli

George Groz
I pilastri della società

Il razionalismo italiano

Marcello Piacentini
La città universitaria
L'E42

Giuseppe Terragni
La Casa del Fascio

Guerrini, La Padula, Romano
Il Palazzo della civiltà Italiana

Giovanni Michelucci
La stazione di S.Maria Novella

L'informale

Espressionismo astratto americano : l'Action Painting e il Color Field. Pollock e Rothko

L'Informale in Italia : Fontana e Burri
I tagli e i buchi
Fine di Dio
Installazioni
I sacchi
I catrami
Le combustioni
I cretti

Il grande cretto di Gibellina

Porzione di programma da svolgere dopo il 15 maggio

La Pop Art e il New Dada

Richard Hamilton

Just what is it that makes today's homes so different, so appealing?

Andy Warhol : serigrafia e icone

Green Coca Cola bottles

Marilyn

Campbell Soup

Claes Oldenburg

Volano

Toilette molle

Ghiaccioli con pelo da passeggio

Roy Lichtenstein e il fumetto

Ives Klein

IKB

Anthropométrie

Piero Manzoni

Achrome

Merda d'artista

Fiatto d'artista

Linee e spazi

Base magica

Socle du Monde

Opere d'arte viventi

Tendenze dell'Arte e dell'Architettura contemporanee

Installazioni e Happening

Body Art e Land Art

Iperrealismo e graffitismo

EDUCAZIONE FISICA

Prof.ssa Cristina Spada

Il gruppo classe ben coeso e sempre partecipe, ha affrontato con entusiasmo e costante interesse, le numerose proposte didattiche, mostrando impegno e dedizione nei confronti delle svariate attività sportive presentate loro.

In relazione alla programmazione annuale sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- 1) potenziamento fisiologico
- 2) rielaborazione degli schemi motori di base
- 3) consolidamento del carattere, della socialità e dello sviluppo del senso civico
- 4) conoscenza teorica e pratica delle attività sportive
- 5) consapevolezza del significato culturale e salutistico delle attività svolte.

CONTENUTI E TEMPI:

potenziamento fisiologico con esercizi a carico naturale di opposizione e resistenza.

A) miglioramento della mobilità articolare con esercizi di allungamento, stretching, con palla medica da kg 3 e bacchetta medica da kg 4

B) miglioramento della forza con esercizi a carico naturale, di opposizione e di resistenza con uso di piccoli e grandi attrezzi.

C) rielaborazione degli schemi motori di base con esercizi di coordinazione segmentaria, di educazione al ritmo, di equilibrio e di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica.

REALIZZAZIONE:

scansione ampia a quadrimestre privilegiando il conseguimento degli obiettivi, il miglioramento delle qualità fisiche individuali e delle funzioni neuro-muscolari ottenuto attraverso esercizi a carico naturale eseguiti in situazioni spazio-temporali variate tra il primo e il secondo quadrimestre.

METODOLOGIE:

- lezioni frontali
- gruppi di lavoro

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

è stato valutato ogni significativo miglioramento conseguito da ogni singolo alunno.

La valutazione globale è stata assegnata in base alla volontà e all'impegno dimostrati tenendo conto delle potenzialità di base da cui ogni ragazzo era partito.

RELIGIONE

Prof.ssa Maria Cristina Severi

Testo adottato:

LA DOMANDA DELL'UOMO. Vol. II . Marinoni Cassinotti. Ed. Marietti Scuola

La classe ha dimostrato interesse verso la disciplina e le tematiche proposte, anche se la partecipazione al dialogo formativo è stato scarso e continuamente sollecitato. Solo alcuni alunni hanno mantenuto un atteggiamento costante nel partecipare in modo costruttivo alle lezioni dimostrando una buona capacità critica e un lessico adeguato.

Si è registrata puntualità nella consegna degli elaborati scritti da parte della maggioranza della classe.

Il comportamento è stato sostanzialmente corretto.

CONOSCENZE. Le conoscenze degli alunni in campo religioso o su argomenti di attualità compresi nella sfera della morale sociale o individuale sono discrete, in alcuni casi vi è stato anche interesse ad un maggiore approfondimento.

COMPETENZE. Buona parte della classe è in grado di contestualizzare le problematiche trattate, sa fare collegamenti, rilevare analogie.

CAPACITA'. La classe rivela buona capacità elaborativa, buona autonomia intellettiva e una certa disposizione alla riflessione.

CONTENUTI DISCIPLINARI. La necessità di dare spazio al dialogo e all'approfondimento di alcune tematiche insieme alla fisiologica diminuzione delle ore nel corso dell' anno hanno indotto a una riduzione del programma.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1 – PROBLEMA ETICO E L'AGIRE MORALE

Scoprire l'importanza dell'etica nella formazione e nella crescita di un individuo responsabile (verso se stesso, gli altri, l'ambiente), orientarsi tra le varie scelte etiche, individuare la specificità dell'etica religiosa rispetto a quella laica.

Temi trattati:

- morale ed etica: definizione;
- i criteri dell'agire morale;
- il problema della libertà, della responsabilità;
- il bene comune:
 - lettura di brano tratti da "Caritas in Veritate"
 - i nuovi stili di vita: - lettura e commenti di brani tratti dal libro: "Consumatori" di F. Gesualdi, Ed. La Scuola
 - la legalità
 - la cittadinanza attiva: lettura e commenti di brani tratti dal libro: - "Il sindaco pescatore" di Dario Vassallo, Ed. Mondadori
- etica laica e religiosa a confronto in particolare su: matrimonio religioso, matrimonio civile, convivenza.

MODULO 2 - IL SENSO RELIGIOSO

Cogliere la natura del senso religioso, presente in ogni uomo, inteso come domande di senso ultime della vita e della realtà umana. Comprendere che la persona umana è per se stessa aperta al mistero di Dio. Riconoscere che l'esperienza religiosa fa parte delle caratteristiche fondamentali dell'uomo. Riconoscere i contenuti oggettivi e universalmente validi nell'esperienza religiosa.

-Analisi del senso religioso tra i giovani.

- Il difficile rapporto tra i giovani e la fede:

MODULO 3 - LE RELIGIONI MONOTEISTE

EBRAISMO

ISLAMISMO

CRISTIANESIMO

Le caratteristiche delle singole religioni in tema di:

- la storia, origine e vita del fondatore, diffusione nel mondo;
- testi sacri;
- le principali dottrine, l'idea di Dio, l'uomo, il senso della vita, l'aldilà;
- la morale, il bene e il male, la salvezza;
- i riti, e le feste, celebrazioni particolari;
- la situazione della donna.

Il dialogo interreligioso: la posizione della Chiesa Cattolica.

Confronto comparativo con la religione cristiana.

Il Concilio Vaticano II: le caratteristiche fondanti.

METODOLOGIE

Nei vari argomenti affrontati si è sempre cercato di aiutare gli alunni a porsi di fronte ai problemi in maniera critica:

- 1) Raccogliendo il maggior numero di informazioni e contenuti sull'argomento.
- 2) Approfondendo i criteri morali e la posizione della Chiesa cattolica in merito.
- 3) Formulando il proprio parere personale da confrontare con quello del resto della classe.

Come modalità ci si è avvalsi di lezioni frontali, discussioni, confronti, testimonianze di esperti e documenti tratti da internet.

In particolare:

- Visione del film "Alla luce del sole" sulla figura di Don Puglisi (sacerdote ucciso dalla mafia).
- Testimonianza di Missionari laici dell'Associazione AMI
- Intervento di referenti Caritas per il Servizio Civile Volontario
- Visione della Mostra: "Chi è l'uomo perché te ne ricordi?". La figura del dott. Lejeune.
- Visione del documentario: "Aktion T4".

MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione.

Citazioni di sure del Corano, versetti della Bibbia.

Utilizzo di quotidiani e riviste.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nelle valutazioni sommative si sono tenute in considerazione le seguenti componenti:

l'interesse verso la materia, la conoscenza degli argomenti, la capacità espressiva, la volontà di applicazione allo studio, la qualità degli elaborati, le attitudini al ragionamento, il livello di partenza degli alunni il loro coinvolgimento alle lezioni.

Faenza, 15 maggio 2013

**Il Coordinatore
Prof. ssa ANGELA DREI**

**Il Dirigente Scolastico
Prof. LUIGI NERI**

I DOCENTI

Prof. ssa RITA ANTONELLI

Prof. CLAUDIO DONATI

Prof. ssa ANGELA DREI

Prof. ALBERTO EMILIANI

Prof. ssa CLAUDIA FRATTINI

Prof. ssa MARIA PRESUTTI

Prof. ALESSIO SEGANTI

Prof. ssa MARIA CRISTINA SEVERI

Prof. ssa CRISTINA SPADA

ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Candidato/a:

Obiettivi	Descrittori	Livelli di valutazione	Punti
Conoscenze (max 6 punti)	Conoscere concetti, principi, definizioni, teorie, procedimenti	Non conosce i contenuti richiesti	Totalmente insufficiente 1
		Acquisizioni rare, frammentarie e senza connessione	Gravemente insufficiente 2
		Conoscenze parziali ed approssimative	Insufficiente 3
		Conoscenze essenziali e descrittive	Sufficiente 4
		Conoscenze complete senza un sistematico approfondimento	Buono 5
		Conoscenze complete, precise, organiche ed approfondite	Ottimo 6
Competenze (max 6 punti)	Applicare le conoscenze, usare metodi e tecniche risolutive con correttezza	Incapacità di applicare le conoscenze anche solo in semplici situazioni di routine	Totalmente insufficiente 1
		Sa applicare le conoscenze ma commette vari e gravi errori nella applicazione	Gravemente Insufficiente 2
		Commette lievi errori nella applicazione delle conoscenze	Insufficiente 3
		Sa applicare le conoscenze in situazioni semplici	Sufficiente 4
		Sa applicare le conoscenze in situazioni articolate con complessiva correttezza	Buono 5
		Sa applicare le conoscenze in situazioni complesse senza commettere errori	Ottimo 6
Capacità (max 3 punti)	Analizzare, sintetizzare, sviluppare in modo coerente procedimenti, scegliere metodi e nelle procedure in maniera ottimale (eventualmente originale) Utilizzare il lessico specifico della disciplina	Incapacità di mettere in relazione dati diversi in modo autonomo. Incapacità di effettuare analisi anche se opportunamente guidate. Incapacità di sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è in grado di utilizzare il lessico specifico	insufficiente 1
		È autonomo nelle deduzioni e nell'operare semplici collegamenti. Sa effettuare analisi quasi complete ma non approfondite. Usa il lessico specifico in maniera adeguata anche se con qualche imprecisione	Sufficiente Discreto 2
		È autonomo nella riorganizzazione logica, nella ricerca di nessi interdisciplinari. Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite. Usa correttamente un ampio lessico specifico. Comunica e/o commenta in modo rigoroso e critico le soluzioni	Buono Ottimo 3

Voto complessivo attribuito alla prova: _____ / 15

Note

- Nessuna differenza di valutazione del problema e del questionario
- I punteggi massimi si riferiscono alla completezza della risoluzione dei quesiti
- I punteggi vanno assegnati proporzionalmente alla quantità di quesiti svolti tenuto conto anche della complessità del testo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

GIUDIZIO SINTETICO	Voto in 15-esimi (*)	Voto in decimi	PERTINENZA individuazione dell'oggetto della trattazione	RISPONDENZA ALLA TIPOLOGIA	ANALISI-INTERPRETAZIONE comprensione dei dati, informazioni, citazioni forniti	CONOSCENZE relative agli argomenti studiati	ORGANIZZAZIONE TESTUALE sviluppo logico-argomentativo, collegamento	APPROFONDIMENTO CRITICO contestualizzazione utilizzo di informazioni, conoscenze, esperienze personali	CORRETTEZZA-MORFO-SINTATTICA □ Linguistica e formale ortografia, punteggiatura, morfologia, sintassi	LESSICO Correttezza lessicale e linguaggio specifico	
TIPOLOGIA			TIPOLOGIA B, C,D	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA A,B	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	
CONSEGNA IN BIANCO	1	1	Mancano elementi valutabili								
TOTALMENTE NEGATIVO	Da 2 a 5	Da 2 a 3	Completamente fuori tema	Non rispondente alla tipologia	Inesistenti	Inesistenti	Inesistente	Inesistente	Abbozzi espressivi incompiuti E/O uno o più errori gravissimi	Rudimentale e grossolano	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Da 6 a 7	Da 4 a 4½	Ampiamente fuori tema	Uso fortemente limitato o acritico dei documenti, titolo assente	I dati risultano grossolanamente errati e confusi	Conoscenze fortemente carenti	Frammentaria e inconcludente	Genericità e/o banalità	Periodi mal costruiti, faticosi e/o con diffusi errori	Povero e inappropriato, scorretto	
INSUFFICIENTE	Da 8 a 9	5	Presenza di inutili divagazioni	Non del tutto rispondente, documenti parafrasati	I dati risultano approssimativi e inesatti	Conoscenze approssimative e inesatte	Sviluppo contorto e/o insicuro	Considerazioni ordinarie e prevedibili	Periodi faticosi e/o con errori	Modesto e non ben padroneggiato, con errori	
SUFFICIENTE	10	6	Sostanzialmente pertinente	Rispondente per titolo, destinazione, note, anche se a livello semplice	I dati sono interpretati in modo corretto, ma prevalentemente nozionistico	Conoscenze essenziali, prevalentemente nozionistiche	Abbastanza lineare e coerente	Considerazioni semplici ma appropriate	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto e appropriato	
DISCRETO	Da 11 a 12	Da 6½ a 7	Pertinente	Rispondente alla tipologia (es: titolo, destinazione, note)	Comprensione dei dati abbastanza sicura	Conoscenze corrette, abbastanza precise	Lineare e coerente in tutti i punti	Compaiono elementi di discussione e problematizzazione	Corretto (qualche imprecisione)	Adeguato, pur con qualche imprecisione	
BUONO	13	Da 7½ a 8	Argomenti correttamente selezionati	Scelte funzionali	Dati e informazioni sono utilizzati senza errori, con precisione	Conoscenze articolate e precise	Chiarezza e scorrevolezza	Spunti significativi di rielaborazione personale	Totalmente corretto	Vario e preciso	
DISTINTO	14	Da 8½ a 9	Argomenti correttamente selezionati e funzionali	Scelte efficaci	Comprensione e interpretazione puntuale e personale	Documentazione puntuale e personale	Struttura coesa e coerente	Linee di elaborazione personale e critica riconoscibili	Scorrevole e fluido, senza rigidità	Efficace, con alcune tracce di originalità	
OTTIMO ECCELLENTE	15	Da 9+ a 10	Argomenti efficaci selezionati con cura	Scelte significative e originali	Gestione sicura e ben organizzata dei dati e delle informazioni	Gestione sicura e ben organizzata delle conoscenze	Controllo dell'argomentazione in tutte le sue parti	Padronanza dell'elaborazione critica	Stile personale ed efficace	Sicuro utilizzo delle risorse lessicali della lingua	

Qualora si configurino fasce di punteggio con l'alternativa fra due valutazioni in quindicesimi si assegna : il **voto maggiore** della fascia se sono presenti tutti i criteri ad essa corrispondenti, cioè sono barrate tutte le caselle della stessa fascia oppure se sono barrate 6 caselle della stessa fascia più 2 della fascia più alta. Si assegna il **voto minore** della fascia se sono presenti 6 indicatori della fascia e 2 della fascia più bassa o 1 di fasce ancora inferiori.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA (INGLESE)

PUNTI in 15-esimi	15	13 – 14	11 – 12	10	8 – 9	1 – 7
VOTO in decimi	8½ - 10	7½ - 8	6½ - 7	5½ - 6	4½ - 5	≤ 4
CRITERI	OTTIMO ECCELLENTE	BUONO	Più che SUFFICIENTE. DISCRETO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
CONTENUTO E CONOSCENZE	totalmente pertinente, preciso, sintetico ed esauriente	pertinenza significativa e precisa	informazioni pertinenti ma non complete	contenuto sostanzialmente adeguato alle richieste	incompleto, superficiale e impreciso/ non sempre pertinente	informazione assente o scorretta/ non pertinente
FORMA (CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA E LESSICO)	fluida ed efficace con buon possesso del lessico specifico	padronanza delle strutture, forma abbastanza fluida e appropriata	Discreta padronanza delle strutture, discretamente corretto, lessico accettabile	sostanziale padronanza delle strutture, pur con qualche errore, e lessico accettabile	frequenti errori, lessico limitato e generico/ lingua non rielaborata	errori numerosi / gravi / grossolani o tali da compromettere la comunicazione
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO/CAPACITA' DI ARGOMENTARE	buona organizzazione, coerenza e articolazione del discorso	organico ma schematico; argomentazione per lo più riconoscibile e motivata	argomentazione riconoscibile, non sempre motivata	non sempre organico ma non privo di struttura e globalmente comprensibile	spesso disorganico con argomentazione appena accennata e non motivata	disorganico perché frammentario e sconnesso; argomentazione non espressa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

Obiettivi	Indicatori	Livelli di valutazione			Punti
Conoscenze	Esposizione corretta dei contenuti. Comprensione e conoscenza dei concetti e/o delle leggi scientifiche contenute nella traccia	Non conosce i contenuti richiesti	Totalmente insufficiente	1	
		Conosce e comprende solo una minima parte dei contenuti richiesti	Gravemente insufficiente	2	
		Conosce solo aspetti parziali dei contenuti e in generale non sa orientarsi	Insufficiente	3	
		Conosce adeguatamente solo i principali contenuti, si orienta sull'insieme della discussione	Quasi sufficiente	4	
		Conosce le strutture essenziali, pur con qualche lieve lacuna o imprecisione	Sufficiente	5	
		Conosce e comprende in modo articolato i contenuti	Buona	6	
		Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti	Ottima	7	
Competenze	Correttezza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico. Interpretazione e utilizzo di formule e procedimenti specifici nel campo scientifico	Si esprime in modo poco comprensibile, con gravi errori formali	Gravemente insufficiente	1	
		Si esprime in modo comprensibile, con lievi errori formali o imprecisioni terminologiche	Insufficiente	2	
		Si esprime in modo lineare, pur con qualche lieve imprecisione	Sufficiente	3	
		Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente	Buona	4	
		Si esprime con precisione costruendo un discorso ben articolato	Ottima	5	
Capacità	Sintesi appropriata	Procede senza ordine logico	Scarsa	1	
		Analizza in linea generale gli argomenti richiesti, con una minima rielaborazione	Sufficiente	2	
		Analizza gli argomenti richiesti operando sintesi appropriate	Buona	3	
Valutazione prova (in 15-esimi)					

Griglia	Storia, Filosofia		Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3
ESPRESSIONE					
Espressione sicura, articolata, lessico specifico appropriato	3				
Espressione corretta ma semplice, lessico specifico essenziale (<i>sufficienza</i>)	2				
Alcuni errori, improprietà nel lessico specifico, difficoltà espressive	1				
La comunicazione è compromessa, a causa di gravi carenze espressive o di totale mancanza di contenuti	0				
CONOSCENZA					
Contenuti disciplinari approfonditi esaурienti	5				
essenziali (<i>sufficienza</i>)	3				
superficiali	2				
lacunosi	1				
assenti	0				
ARTICOLAZIONE, ELABORAZIONE					
Rielaborazione articolata, sintetica, che denota eccellente padronanza del tema	6				
Analisi di diversi aspetti e fattori rilevanti	5				
Sviluppo semplice, sequenziale (<i>suff.</i>)	4				
Lavoro impostato secondo nessi logici semplificati o rigidi, inadatti all'analisi del tema proposto	3				
Giustapposizione di osservazioni, assenza di nessi logici	2				
Lavoro solo parzialmente pertinente, non ben focalizzato	1				
Argomento non affrontato	0				
CONVERSIONE DA SCALA 0-14 A SCALA 1-15		+1	+1	+1	
TOTALE QUESITI					
TOTALE PROVA (MEDIA NON ARROTONDATA)					